

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

DISPONIBILE SUL SITO:

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020: https://www.dianova.it/wp-content/uploads/2021/08/Dianovabilancioesercizio2020.pdf



INDICE

Lettera del Presidente	4
01. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.	6
02. Informazioni generali	8
2.1 Dianova in sintesi	9
2.2 La Visione, la Missione, i valori e i documenti fondativi della rete Dianova	10
2.3 Le attività statutarie	12 12
2.4 Collegamenti e collaborazioni 2.5 Il contesto di riferimento	16
2.5 II Contesto di filerimento	10
03. Struttura, governo e amministrazione	18
3.1 La base sociale	19
3.2 Gli organi statutari	19
3.3 La struttura organizzativa e i sistemi di gestione	21
3.4 Gli stakeholder	22
04. Le persone che operano per Dianova	24
4.1 Il personale retribuito	25
4.2 I volontari e i tirocinanti	27
4.3 Politiche e iniziative di gestione, valorizzazione e formazione del personale	27
4.4 Salute e sicurezza	30
4.5 Contratto e compensi	31
05. Obiettivi e attività	32
5.1 Il processo di ascolto e ammissione nei programmi per le dipendenze	34
5.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze	35
5.3 Le attività svolte nelle Comunità Dianova	40
5.4 Il profilo degli utenti e i servizi fruiti	46
5.5 I risultati dei programmi residenziali	48
5.6 Attività di sensibilizzazione sulle dipendenze	52
06. Situazione economico-finanziaria	54
6.1 Quadro generale	55
6.2 I proventi	56
6.3 Gli oneri	57
6.4 L'attività di raccolta fondi e di richiesta di contributi	58
07. Altre informazioni	60
7.1 Informazioni di tipo ambientale	61
7.2 Altre informazioni non finanziarie	62
7.3 Contenziosi e controversie	62

Care amiche e cari amici,

il 2020 è stato un anno che ci ha segnati tutti e che difficilmente dimenticheremo; allo stesso tempo, sembra un anno perso, che non abbiamo vissuto e nel quale molte persone hanno perso i loro cari e i loro affetti più stretti. La pandemia ha determinato gravi problemi anche all'interno della nostra organizzazione; guesta emergenza ha avuto un impatto importante soprattutto nei primi mesi, nel corso dei quali le nostre conoscenza erano molto scarse e tutti quanti siamo stati costretti a fare di necessità virtù. Dal mese di marzo vi è stata la chiusura degli ingressi di nuovi utenti; a maggio, quando sono stati riaperti, l'attenzione al contagio nelle nostre strutture è stata massima con l'elaborazione e il rispetto di protocolli e procedure e con l'utilizzo dei DPI necessari.

Tutto ciò ha permesso di contenere al massimo il contagio sia per i nostri utenti che per tutto il nostro personale. Si è reso necessario modificare profondamente il nostro lavoro, uno sforzo che è stato affrontato con coraggio e impegno da tutto il personale.

Lettera del Presidente



Nel corso del 2020, nonostante queste difficoltà, sono stati fatti degli importanti passi in avanti nel profondo e articolato processo di cambiamento che è stato avviato nel corso degli ultimi anni con la finalità di garantire la sostenibilità di lungo periodo di Dianova in un contesto sempre più incerto e in rapidissima trasformazione. A dicembre finalmente si è perfezionato il progetto di riassetto istituzionale, che ha razionalizzato l'articolazione degli enti che erano stati creati nel tempo per far fronte a diverse esigenze e che non risultava più efficiente e funzionale anche a fronte delle novità introdotte dalla Riforma del Terzo settore. Con l'assemblea straordinaria che ha avuto luogo il 14 dicembre 2020 è stata sancita ufficialmente la trasformazione dell'associazione in cooperativa sociale a responsabilità limitata; pertanto, a partire dai primi mesi del 2021 esisteranno e opereranno la Cooperativa sociale Dianova e la Fondazione Dianova, ciascuna con ruoli ben definiti e distinti, con risparmio di costi e possibilità di sfruttare le opportunità offerte dalla nuova normativa.

Contemporaneamente alla conclusione positiva di questo progetto è stata avviata una revisione complessiva della governance dell'ente che si svilupperà nel corso del 2021, un'ulteriore importante fase del processo di cambiamento preparata da tempo e approvata dal Consiglio Direttivo nel dicembre 2019. Una revisione che nasce per rispondere in modo unitario a una serie di esigenze: migliorare la qualità del funzionamento interno, rafforzare l'efficacia nel rispondere alle sfide poste dal contesto esterno e affrontare la sfida posta dal ricambio generazionale. Sono fiducioso che il nuovo assetto istituzionale e il rinnovato sistema di governance consentirà di intraprendere con decisione il percorso di sviluppo e diversificazione dei servizi, nella prospettiva di rafforzare la capacità di perseguire la nostra missione e la sostenibilità economica dell'organizzazione, limitando anche in parte la dipendenza dalla Pubblica Amministrazione.

Sempre nel 2020, dopo un corso di formazione di una parte delle equipe terapeutiche delle strutture, è stata avviata l'applicazione del set di strumenti ICF-Recovery (prima ICF-Dipendenze); un'ulteriore conferma dell'impegno di Dianova nell'intervenire sulle dipendenze attraverso modelli basati sulle evidenze scientifiche. Il 2020 è stato anche l'anno di rinnovamento del nostro sito internet: è stato creato un sito moderno e dinamico che ci permette di presentare i nostri servizi in modo più chiaro e immediato a tutti i nostri stakeholder.

dovere e un grande spirito di sacrificio in un anno così difficile che ha segnato e cambiato la vita di tutto noi. quale continuerà a essere fondamentale un contributo attivo da parte di tutti.

Concludo, ringraziando tutti i nostri utenti, i loro familiari, i servizi pubblici, i nostri sostenitori che hanno riposto fiducia nel nostro lavoro; i nostri consulenti che ci hanno accompagnato e sostenuto con professionalità durante quest'anno così complicato; soprattutto ringrazio il personale di Dianova che ha dimostrato dedizione, senso del Ci aspetta un nuovo anno che probabilmente non vedrà la fine di guesta pandemia e per il quale sarà necessario continuare a lavorare con lo stesso entusiasmo e con lo stesso coraggio che abbiamo dimostrato sino ad ora; ma sarà anche un nuovo anno ricco e stimolante, in cui si procederà nel nostro ambizioso percorso di sviluppo e nel Insieme e uniti ce la possiamo fare.



Il Presidente Pierangelo Puppo



L'Associazione Dianova onlus fin dal 2000, ad integrazione del bilancio di esercizio, realizza un documento di rendicontazione sociale con cui rende conto in modo ampio e articolato del suo operato, cercando di soddisfare le esigenze informative dei suoi principali portatori di interesse. Questo bilancio sociale, relativo al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2020, è redatto in conformità con le Linee guida per la redazione del bilancio sociale egli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019.

È stata adottata la struttura indicata, sono state fornite le informazioni richieste, sono stati seguiti i principi di redazione segnalati (rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti).

Il bilancio sociale non comprende la relazione di monitoraggio e l'attestazione di conformità rispetto alle linee guida ministeriali dell'organo di controllo in quanto l'ente si è trasformato in cooperativa sociale (con piena efficacia dal 6 aprile 2021) e tali documenti non sono previsti per tale tipologia di ente del terzo settore.

Non è stato adottato uno standard di rendicontazione sociale.

Il documento fornisce informazioni, nella sezione dedicata al personale, anche su Garbagnate Società Cooperativa Sociale onlus, che ha gestito parte dei servizi di Dianova; tale Cooperativa ha cessato di operare nei primi mesi del 2021 e il suo personale è stato assunto da Dianova.

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti di perimetro.

I dati derivano in generale da rilevazioni dirette; eventuali stime sono segnalate. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di metodi di misurazione. Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Ombretta Garavaglia (Direttore Dipartimento Comunicazione) e composto da Fulvia Paggi (Direttore Area Gestione e Finanze), da Gianni Carrino (Dipartimento Qualità) e da Pierangelo Puppo (Direttore Area Terapeutica), con il supporto consulenziale di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di SENECA srl).

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 23 giugno 2021.

Viene pubblicato sul sito web di Dianova (www.dianova.it) unitamente al bilancio di esercizio.

Per chiedere informazioni o fornire osservazioni:

Ombretta Garavaglia



0161.240950



ombretta.garavaglia@dianova.it





2.1 Dianova in sintesi

Presente in Italia dal 1984, Dianova realizza programmi di intervento nell'ambito del trattamento residenziale delle dipendenze attraverso la gestione di 5 Comunità Terapeutiche Residenziali e 5 Centri di Ascolto in Lombardia, Marche, Lazio e Sardegna. Tutte le strutture sono accreditate e convenzionate con gli enti di riferimento.

Per tutto il 2020 l'organizzazione ha operato come associazione Onlus dotata di personalità giuridica. Nel mese di dicembre 2020, a conclusione di un processo avviato nel 2018 tenendo conto delle previsioni della Riforma del Terzo settore, i soci hanno deliberato la **trasformazione** in cooperativa sociale di tipo misto, con denominazione Dianova Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata, che quindi può svolgere sia attività di tipo A (gestione dei servizi sociosanitari) sia attività di tipo B (attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati). La trasformazione acquisisce piena efficacia a partire dal 6 aprile 2021.

Dianova aderisce a **Dianova International**, rete di organizzazioni non governative presenti in 4 continenti (America, Asia, Africa ed Europa).

SEDE LEGALE:

Garbagnate Milanese-Viale Forlanini 121



COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI E CENTRI ASCOLTO:

Cozzo (PV), Garbagnate Milanese (MI), Montefiore dell'Aso (AP), Ortacesus (CA), Palombara Sabina (RM).



Garbagnate Milanese (MI), Desana (VC), Milano

Partita Iva 01824880023 Codice fiscale 97033640158



Le principali tappe della storia di Dianova

1974

Nasce in Francia Le Patriarche, ispirata al modello pedagogico e al metodo della scuola Summerhill, che offre una terapia naturale e un sistema di vita comunitario basato sull'auto-aiuto tra i tossicodipendenti in trattamento.

1984

Le Patriarche apre in Italia la sua prima comunità, diffondendosi poi sul territorio nazionale attraverso centri di ascolto e comunità terapeutiche.

fine anni '80

Le Patriarche è presente con 210 strutture in 17 paesi in Europa e America e accoglie più di 5.000 persone a regime residenziale.

1998

A livello internazionale Le Patriarche si chiude in se stessa e attraversa un periodo critico legato alla gestione assolutista del suo fondatore. Nasce così al suo interno un movimento costituito dalle associazioni nazionali per un profondo rinnovamento dell'Associazione le cui parole chiave sono trasparenza, coerenza, democrazia e decentralizzazione. Il fondatore viene destituito e in tutti i paesi viene creata Dianova, che si affianca a Le Patriarche nella realizzazione di servizi nell'ambito della tossicodipendenza. Viene costituita anche Dianova International.

2005

In Italia Le Patriarche si unifica con l'Associazione Dianova Onlus, dando vita a un'unica associazione che mantiene il nome di Dianova.

2007

A Dianova International viene riconosciuto lo "Statuto Consultivo" del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) in materia di educazione, giovani e tossicodipendenze.

2012

Dianova International diventa membro ufficiale dell'UNESCO.

2014

Dianova celebra trent'anni di attività in Italia e ottiene il riconoscimento della personalità giuridica.

2018

Viene avviato un processo di revisione dell'assetto istituzionale di Dianova, anche in relazione al cambiamento normativo introdotto dalla riforma del terzo settore.

2020

Viene deliberata dall'Assemblea dei Soci di Dianova la trasformazione da Associazione a Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata.

2.2 La Visione, la Missione, i valori e i documenti fondativi della rete Dianova

Visione e Missione

Dianova basa la sua azione sulla convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in se stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.

La missione di Dianova consiste nello sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

Valori

Impegno



L'impegno è quando il tossicodipendente decide di assumersi la responsabilità della propria vita. È pure il collaboratore che interviene con solidarietà e professionalità. È anche l'impegno nelle azioni d'interesse pubblico a carattere sociale.

Tolleranza



La tolleranza è prima di tutto il rispetto della differenza. Ciò si traduce nella libertà di scelta e nel dialogo, visti come principi fondamentali. È anche l'applicazione di regole e di comportamenti democratici, rispettosi della legalità.

Solidarietà



La solidarietà è sensibilità e modo d'essere che motivano le persone a venire in aiuto di altre che sono emarginate o discriminate. Ciò si traduce in scambio di conoscenze, di competenze e di esperienze ma anche di partecipazione umanitaria.

Internazionalità



L'internazionalità è l'aspetto multiculturale e pluralistico dell'impegno e della solidarietà. Ciò si traduce in comportamenti o azioni collettive che devono essere flessibili e dinamici. Si devono poter adattare a situazioni molto diverse e riunire così le condizioni di riuscita dei progetti scelti.

La Carta delle Responsabilità e il Manifesto

La Carta delle Responsabilità

(approvata nel 2010 dall'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International)

Dichiara i principi e individua gli stakeholder e le primarie responsabilità che Dianova si assume nei loro confronti. Essa si basa sul considerare "la trasparenza e la responsabilità come elementi essenziali per il buon governo, sia da parte di governi o imprese, che da parte delle organizzazioni senza scopo di lucro. Lì dove lavoriamo vogliamo garantire che gli alti standard che esigiamo dagli altri siano rispettati anche all'interno della nostra organizzazione". Gli ambiti di responsabilità individuati sono relativi a: trasparenza;

governo; raccolta fondi; gestione professionale; risorse umane.

Il Manifesto

(pubblicato per la prima volta nel 2010, nuova versione approvata nel 2017 dall'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International)
Il documento è suddiviso in due parti: nella prima, viene descritto il contesto nel quale opera Dianova e le relazioni che sviluppa; nella seconda, vengono definiti l'impegno, la posizione e le linee guida di azione di Dianova sui diversi temi sociali considerati prioritari.

IL POSIZIONAMENTO SULLE DIPENDENZE

(revisionato nel 2015 in preparazione di UNGASS, Assemblea Generale ONU sulle droghe, tenutasi a New York nel mese di aprile 2016)

Dianova considera che, nonostante i fallimenti delle politiche sulle droghe, la situazione globale dei consumatori si è evoluta favorevolmente in molti paesi grazie anche alle attività delle realtà non profit, attraverso l'introduzione di interventi concreti nel trattamento delle dipendenze. A questa evoluzione dovrebbe accompagnarsi anche un cambiamento della visione della gestione internazionale del controllo delle droghe verso politiche più sicure, efficienti e rispettose dell'essere umano.

Nei seguenti dieci punti sono riassunti i concetti chiave del punto di vista della rete Dianova sulle dipendenze e le politiche sulle droghe. La rete Dianova:

1 Constata i limiti delle politiche internazionali centrate principalmente sul proibizionismo e la repressione;

2 Appoggia la riforma delle convenzioni quadro e delle istituzioni vigenti delle Nazioni Unite nell'ambito delle droghe verso un approccio di sistema di salute pubblica;

3 Sostiene lo sviluppo di dibattiti sulle dipendenze a livello nazionale;

A Sostiene l'evoluzione delle politiche nazionali delle droghe verso la depenalizzazione del consumo di tutte le sostanze psicoattive; centinaia di migliaia di tossicodipendenti sono criminalizzati e talvolta condannati con lunghe pene detentive, in alcuni casi anche con la pena di morte, soltanto per aver consumato droghe illegali; in molti stati di diritto, invece, a queste persone viene negato l'accesso a determinati posti di lavoro. Sosteniamo l'attuazione di politiche che si basino sulla salute pubblica e sui diritti umani ed esigiamo che si ponga fine a questa emarginazione dei tossicodipendenti che risulta inefficiente e preclude l'accesso ai servizi di cui hanno hisogno:

 $5 \\ \text{Sostiene l'applicazione di misure basate sulle evidenze} \\ \\ \text{scientifiche;}$

6 Supporta l'attuazione di misure complementari e innovative;

7 Appoggia l'accesso dei pazienti che ne hanno bisogno alla cannabis a scopo terapeutico;

Difende l'accesso universale ai farmaci essenziali e la terapia del dolore per tutti i pazienti che ne hanno bisogno;

9 Prende atto dell'implementazione di politiche di liberalizzazione/regolamentazione della cannabis in alcuni Stati membri della Rete;

10 Si posiziona contro la liberalizzazione/ regolamentazione delle sostanze illecite.



10

2.3 Le attività statutarie

Lo statuto in vigore nel corso del 2020 (che non è stato allineato alle previsioni del Codice del Terzo settore a fronte della programmata trasformazione in cooperativa sociale) prevede che l'Associazione svolga assistenza sociale, socio-sanitaria, mediante:



La contribuzione allo sviluppo sociale, attraverso l'istituzione di strutture o centri per lo svolgimento di programmi terapeutici, e di intervento, destinati a soggetti anche minorenni con problematiche di uso, abuso o dipendenti da sostanze stupefacenti, psicotrope e/o alcoliche, anche con patologie correlate o in situazione di disagio sociale, interagendo con altre istituzioni sia pubbliche che private operanti nel settore;



La partecipazione a favore di persone svantaggiate, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali o famigliari, alla creazione di attività: artigianali, artistiche, culturali e sportive di formazione professionale e lavorativa per il loro reinserimento sociale:



La contribuzione allo sviluppo delle conoscenze scientifiche nel campo delle dipendenze da sostanze psicoattive o altre forme di dipendenza che possano provocare disagi e delle problematiche socio sanitarie in generale, attraverso la collaborazione con il mondo universitario e della ricerca, l'informazione e la prevenzione in ogni ambito sui disagi sociali anche attraverso l'utilizzo di materiale informativo da offrire durante le campagne di sensibilizzazione.

Tali attività sono state svolte nel corso del 2020 e di esse si dà conto nel capitolo 5.

2.4 Collegamenti e collaborazioni

LA FONDAZIONE DIANOVA ONLUS

L'Associazione — e dal 2021 la Coop sociale — ha uno stretto collegamento con la Fondazione Dianova Onlus, che trova espressione formale nel potere di nomina di parte del Consiglio di amministrazione della Fondazione. L'Associazione nel corso del 2019 e del 2020 ha donato alla Fondazione il patrimonio immobiliare detenuto in via diretta.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere l'assistenza diretta e indiretta a favore di soggetti anche minorenni con problematiche di uso, abuso o dipendenti da sostanze stupefacenti, psicotrope e/o alcoliche, e comunque affetti da altre patologie di dipendenza (alcool, gioco d'azzardo, etc..) o in situazioni di disagio sociale.

Riconoscimenti di Dianova International

LCOSOC	di cooperazione, problemi economici, sociali ed ambientali, ha concesso lo Statuto Consultivo Speciale.
UNESCO	Dianova International è stata riconosciuta come "ONG consultiva all'UNESCO". L'UNESCO è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite creata con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni mediante l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione per promuovere il rispetto universale per la giustizia, per lo stato di diritto e per i diritti umani e le libertà fondamentali.
OEA	Dianova International è iscritta nel registro delle Organizzazioni degli Stati Americani (OEA) offrendo il proprio supporto negli ambiti dell'inclusione sociale e della cooperazione internazionale. All'interno dell'OEA Dianova International partecipa ai lavori della Commissione Internamericana per il Controllo dell'Abuso di Droghe (CICAD).

ECOSOC | Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), comitato consultivo delle Nazioni Unite in materia



Inoltre, Dianova International aderisce a diverse reti e federazioni, l'elenco è disponibile al link: https://www.dianova.org/our-work/international-relations-advocacy/

Rapporti di rete di Dianova International

Vienna NGO Committee On Drugs

Dianova International è membro delle Organizzazioni Non Governative sulle Droghe di Vienna, una piattaforma che coordina il lavoro delle organizzazioni della società civile che lavorano nell'ambito delle droghe degli Uffici delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (ONUDD), la Commissione degli Stupefacenti (CND) e l'Organo Internazionale per il Controllo degli Stupefacenti (INCB).

WFTC – World Federation of Therapeutic Communities

Dianova International è membro della Federazione Internazionale delle Comunità Terapeutiche (WFTC), associazione che ha come obiettivo l'interscambio, la comprensione e la cooperazione nel movimento globale delle Comunità Terapeutiche.

The Civil Society Forum on Drugs of the European Union (CSFD)

Dianova International è membro del Forum Europeo sulle droghe della Società Civile (CSFD – gruppo di esperti dalla Commissione Europea) e partecipa all'interscambio di informazioni e buone prassi che contribuiscono al processo di formazione ed implementazione delle politiche dell'Unione Europea. Da aprile ad ottobre del 2020, ha coordinato il gruppo di lavoro delle relazioni istituzionali ricoprendo un ruolo molto attivo e a stretto contatto con le istituzioni europee. Inoltre ha partecipato nella revisione critica della Strategia Europea delle Droghe 2021-2025, che è la chiave per la formulazione e l'implementazione delle politiche sia a livello europeo che nazionale.

NGO Major Group

Dianova International è uno dei tre soci organizzativi del NGO MG e partecipa attivamente nelle attività di promozione, implementazione e monitoraggio dei processi di inclusione dell'ONU in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Geneva Global Health Hub (G2H2)

Dianova International è entrata a far parte di questa piattaforma che ha sede a Ginevra e tratta temi legati alla salute pubblica.

Dianova International e la rete Dianova

La rete Dianova è attualmente composta da **25 membri che operano in 19 Paesi di 4 continenti** (America, Asia, Africa ed Europa). Nel corso del 2020 ha aderito una nuova organizzazione attiva in Canada. Le organizzazioni che aderiscono sono indipendenti e autonome e si occupano di sviluppare programmi e progetti nell'ambito sociale e sanitario attraverso un impegno che si fonda su principi e valori simili con l'obiettivo di promuovere l'autonomia, la salute, la qualità della vita delle persone e delle comunità. Ogni membro della rete internazionale è specializzato in specifiche aree: dipendenza, giovani in situazione a rischio, attività di prevenzione e di intervento nell'ambito delle malattie sessualmente trasmissibili, iniziative e interventi nelle aree dei diritti delle donne e della parità di genere.

Dianova International è l'organizzazione che coordina, orienta e dà supporto tecnico alle azioni della rete Dianova.

www.dianova.org



Durante il 2020, la pandemia da Covid-19 ha sconvolto la vita quotidiana, l'economia e tutti i sistemi di assistenza sociale e sanitaria nella maggior parte dei paesi dove sono presenti e attive le organizzazioni della Rete Dianova.

All'inizio della pandemia molte delle organizzazioni parte della Rete hanno continuato a offrire servizi senza poter contare sui dispositivi di protezione sia per gli utenti che per il personale e senza l'appoggio da parte delle amministrazioni pubbliche, che in molti casi hanno ritardato i pagamenti per le prestazioni offerte, lasciando i nostri enti in una situazione difficile da un punto di vista sia sanitario che economico. Alcuni membri hanno optato per chiudere i servizi residenziali e fornire assistenza da remoto (telemedicina) e organizzato campagne di raccolta fondi per reperire il materiale sanitario necessario per operare in sicurezza. Dianova International ha lavorato alacremente per far riconoscere i servizi per le dipendenze al pari livello dei servizi sanitari essenziali, tenendo presente che i disturbi correlati all'uso di sostanze sono un problema di salute pubblica. Per questo il 26 giugno in occasione della Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga è stata lanciata la campagna "I servizi per le dipendenze sono essenziali."

Oltre a guesto, nel pieno dell'emergenza sanitaria, Dianova International ha coordinato la raccolta e la presentazione delle informazioni della rete ad organismi internazionali come le Nazioni Unite e l'Unione Europea.

Dianova Italia ha partecipato:

- con 1 rappresentante alle riunioni del Consiglio di Assemblea di Dianova International;
- con 4 delegati all'Assemblea Generale di Dianova International;
- con 4 collaboratori al 13° incontro di formazione di Gestione e Sviluppo della rete Dianova "I motivi dell'incertezza: come uscire da questa situazione con successo".

STUDIO SULLA REGOLAMENTAZIONE E LA LEGALIZZAZIONE DELL'USO TERAPEUTICO E RICREATIVO, SULLA DIPENDENZA E SUI RISCHI SOCIOSANITARI **DELLA CANNABIS**

Lo status giuridico della cannabis è una questione controversa nell'agenda politica internazionale; la rete Dianova fornisce servizi volti al trattamento delle dipendenze ed è coinvolta nel dibattito politico che ne deriva. Per questo Dianova International ha deciso di realizzare uno studio scientifico su guesta tematica che è stato condotto e realizzato da Antonio Jesús Molina Fernández, Professore Associato dell'Universidad Complutense di Madrid.

Lo studio è servito come base per il dibattito e l'aggiornamento del "Posizionamento nell'ambito delle dipendenze e sulle politiche legate alla cannabis" di Dianova International in accordo con tutti i paesi della rete.

Nel 2021 verranno realizzate una serie di azioni per raccogliere informazioni e lavorare su come migliorare i sistemi di prevenzione e trattamento dei consumi problematici della cannabis nella rete Dianova e con le varie piattaforme sia europee che a livello delle Nazioni Unite.

CAMPAGNE INTERNAZIONALI PROMOSSE DA DIANOVA INTERNATIONAL CON IL SOSTEGNO DI TUTTA LA RETE



Campagna #AddictionServicesAreEssential – 26 giugno Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga

Nella Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga, Dianova ha lanciato una campagna internazionale per sensibilizzare sulla necessità di considerare i servizi per le dipendenze allo stesso livello dei servizi sanitari e di far sì che godano dello stesso livello di assistenza e supporto.

https://www.dianova.org/campaigns/addiction-services-are-essential-services/



Campagna #EmpowerWomenEmpower Society - 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

La pandemia da COVID ha aggravato il problema della violenza di genere e delle dipendenze, generando una situazione di vulnerabilità nella quale le donne spesso sono le prime vittime. Implementare servizi che tengano conto della prospettiva di genere gioca un ruolo fondamentale e importante nell'eliminazione della violenza di genere. https://www.dianova.org/campaigns/empower-women-empower-society/

3.424.760 le persone che si stima siano state raggiunte con le campagne.

Partecipazione a coordinamenti e consulte in ambito dipendenze

Consulta del Volontariato per i problemi dell'Aids -Ministero della Salute

Dianova è presente nella Consulta sin dalla sua costituzione. Il delegato rappresentante di Dianova è Giorgio Barbarini, medico infettivologo ex responsabile delle attività ambulatoriali del Dipartimento malattie infettive presso il Policlinico San Matteo di Pavia, oggi in pensione e volontario nel Comunità di Cozzo. Durante il 2020 non sono state realizzate attività.

Coordinamento Enti Autorizzati e Accreditati Lombardi (CEAL)

Nel Coordinamento sono presenti i direttori della Comunità Dianova di Garbagnate e di Cozzo. I temi di maggior rilievo affrontati dal Coordinamento nel corso del 2020 sono stati relativi a fronteggiare la situazione relativa al Covid-19 e sul "Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche" previsto in Regione Lombardia e approvato in dicembre.

Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale e le dipendenze (OCSM) Lombardia

All'interno dell'OCSM, previsto dalla Legge Regionale 15/2016, sono rappresentati i soggetti istituzionali, il terzo settore e le associazioni di familiari e utenti che concorrono alla progettazione e realizzazione dei programmi di salute in coerenza con la programmazione regionale e della singola ATS che la attua a livello territoriale. Nel 2018 per la Città metropolitana è stato eletto, quale rappresentante per le Dipendenze per il distretto di Milano Rhodense, il direttore della Comunità Dianova di Garbagnate Milanese. Nel Coordinamento si è data evidenza degli interventi programmati per l'anno 2020 e dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Coordinamento Regionale Enti Ausiliari Marche (CREA)

È stata data continuità alla partecipazione attraverso il direttore della Comunità Dianova di Montefiore che è membro del Consiglio direttivo e ha assunto la Vice-Presidenza. Il Coordinamento è stato fortemente impegnato al fianco di Regione e ASUR Marche nel fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, in particolare ha collaborato nell'elaborazione delle linee guida e delle procedure per garantire continuità ai servizi territoriali pubblici e privati (residenziali e non) nei diversi territori.

Coordinamento Enti Ausiliari Regione Lazio (CEARL)

È un Coordinamento al quale partecipano realtà che operano nell'ambito delle dipendenze della Regione Lazio, vi partecipa il direttore della Comunità di Palombara. Non è stato operativo nel 2020.

Associazione Comunità Terapeutiche Accreditate Lazio (ACTA Lazio)

Dianova partecipa con il direttore della Comunità di Palombara e il coordinamento delle Comunità Terapeutiche accreditate della Regione Lazio. Nel 2020 la Regione Lazio, insieme con i vari coordinamenti ha predisposto le tipologie dei nuovi servizi e il decreto del fabbisogno regionale, che per diventare attuativo richiede però ulteriori elementi. Il lavoro dovrà quindi continuare nel 2021.

C.E.A.S. (Coordinamento enti accreditati della Sardegna nelle Dipendenze Patologiche)

Dianova è rappresentata nel Coordinamento dal direttore della Comunità di Ortacesus. Le riunioni del Coordinamento hanno affrontato, oltre che le modalità per fronteggiare la pandemia, i contratti con l'Ats e il nuovo assetto regionale che prevede l'istituzione dell'Ares al posto dell'Ats.

Consulta socio-sanitaria del Comune di Palombara Sabina

Raccoglie tutte le associazioni del comune che si occupano di assistenza e sociale. Il rappresentante di Dianova è stato eletto Presidente. Nel 2020 causa Covid-19 non sono stati realizzati incontri e/o attività specifiche.

Altri collegamenti

Global Compact Network Italia

Dianova nel 2018 ha aderito come socio fondatore al Global Compact Network Italia (GCNI), organizzazione che ha lo scopo di contribuire allo sviluppo in Italia del Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa volta a promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione.



www.globalcompactnetwork.org/it/

OBIETTIVI PER LOSVILUPPO SOSTENIBILE

























2.5 Il contesto di riferimento

Il 2020 è stato caratterizzato da una pandemia mondiale che ha avuto un forte impatto anche nell'ambito delle dipendenze con evidenti problematiche anche per il futuro. Infatti dall'ultima Relazione Europea Sulla Droga 2020 -L'incidenza del COVID-19 e le nuove minacce per la salute e la sicurezza in Europa - emerge che l'impatto iniziale della crisi sui modelli di consumo di droghe è stato misto, con segni di un calo di interesse per le sostanze comunemente usate in contesti sociali (MDMA, cocaina ..), ma con un apparente aumento dell'uso di altre sostanze (eroina, cannabis, nuove benzodiazepine ..). In Italia, soprattutto all'inizio della pandemia, i servizi pubblici e privati per le dipendenze hanno dovuto chiudere momentaneamente le attività ambulatoriali, residenziali, di prevenzione e di riduzione del danno, lasciando scoperta una popolazione vulnerabile.

Per quanto riguarda i consumi nel nostro Paese, la Società Italiana di Alcologia ha segnalato che circa il 20% delle persone con problemi di alcol hanno avuto una ricaduta tra febbraio e giugno del 2020, che si registra un aumento del 15% dei nuovi dipendenti e che nei mesi di pandemia i soggetti a rischio di dipendenza da alcol hanno raggiunto quota 10 milioni, di cui un milione minorenni. Un numero altissimo, in una popolazione di circa 60 milioni.

Nell'ambito della dipendenza da sostanze illegali, in base all'ultima Relazione al Parlamento 2020 sulle tossicodipendenze, in Italia nel corso del 2019 i Servizi per le Dipendenze (SerD) hanno assistito complessivamente 136.320 soggetti tossicodipendenti con un'età media di 40.7 anni.

Nel tempo si misura un **progressivo e costante invecchiamento della popolazione seguita dai SerD** in tutta Italia; vi è un rilevante aumento della percentuale di assistiti con età superiore ai 39 anni, passati dal 10,9% del 1999, al 39,9% del 2009 e al 58,3% del 2019.

Nel 2019 risultano essere stati in trattamento nelle strutture terapeutiche mediamente 15.621 persone al giorno e il totale dell'utenza in carico in questi servizi durante l'anno è stata di 25.318 persone (83,4% di maschi).

In relazione al consumo/abuso tra i più giovani, una ricerca condotta nel 2019 sugli studenti italiani evidenza come il 33,9% degli stessi dichiara di aver utilizzato almeno una sostanza psicoattiva illegale nel corso della propria vita; la cannabis resta la sostanza più utilizzata dai giovani.

Per quanto riguarda le sostanze, secondo i dati, risultano aumentate le richieste di trattamento ricevute dai servizi pubblici per le dipendenze per uso primario di cocaina; gli oppiacei sono tra le sostanze meno diffuse in Italia, eppure restano protagoniste in molte aree di indagine, dalla domanda di trattamento alle conseguenze sanitarie, con l'eroina che rimane la sostanza primaria maggiormente diffusa tra le persone in trattamento e in cura nei Servizi per le Dipendenze.

Un dato preoccupante è quello relativo ai decessi per overdose: nel corso del 2019 sono stati 373 nel nostro paese (+11% rispetto al 2018). Crescono anche le ospedalizzazioni direttamente droga-correlate, che nel 2019 sono state 7.480, in aumento soprattutto tra i giovani e gli adulti under 45; è ancora per la cocaina che si rileva l'incremento maggiore.

Se il numero di consumatori di sostanze per via iniettiva, registrati per aver contratto malattie infettive, risulta in costante diminuzione, sono tuttavia in aumento le diagnosi tardive di HIV: nel 30% dei casi si raggiunge infatti lo stadio di AIDS conclamato ignorando la propria sieropositività. Fino al 2005 questa percentuale era del 15% circa. Un dato che desta preoccupazione sulla percezione del rischio da parte degli utilizzatori di sostanze e conferma l'abbassamento generale dell'attenzione sulla prevenzione e le attività di riduzione del danno.

Questi dati della Relazione al Parlamento 2020 sulle tossicodipendenze ci fanno capire che intercettare i target più giovani e soprattutto le giovani donne con problemi di dipendenza è estremamente difficile e risulta quanto mai essenziale ripensare a modelli di aggancio e intervento soprattutto per questa tipologia di soggetti; inoltre, che la domanda di cura venga spesso motivata per l'abuso di eroina e molto meno per altre sostanze, per le quali non è percepito lo stesso rischio.

Il 2020 è stato anche l'anno di pubblicazione dell'Agenda e del piano d'azione dell'UE in materia di droga per il 2021-2025 che si articola in tre settori d'intervento e comprende complessivamente 11 priorità strategiche. Per Dianova è di particolare rilievo la strategia relativa alla "Riduzione della domanda di droga: servizi di prevenzione, trattamento e assistenza", che è così enunciata: "La riduzione della domanda di droga consiste in una serie di misure uqualmente importanti e che si rafforzano reciprocamente, compresa la prevenzione (ambientale, universale, selettiva e indicata), l'individuazione precoce e l'intervento tempestivo, la consulenza, il trattamento, la riabilitazione, il reinserimento sociale e il recupero. Nel settore della riduzione della domanda di droga, l'obiettivo della strategia è contribuire allo sviluppo sano e sicuro dei bambini e dei giovani nonché alla riduzione del consumo di droghe illecite. Essa mira inoltre a ritardare l'età dell'inizio del consumo, prevenire e ridurre il consumo problematico di droghe, trattare la tossicodipendenza, prevedere il recupero e il reinserimento sociale mediante un approccio integrato, multidisciplinare e basato su dati probanti, promuovendo e tutelando la coerenza tra politiche nei settori sanitario, sociale e giudiziario".

Per quanto riguarda l'Italia, possiamo evidenziare come da anni non siano stati presenti una strategia e un referente alle politiche antidroga, che è stato nominato nel 2021 dal Governo Draghi. L'aspettativa di Dianova è che vengano applicate le strategie europee e una politica seria basata su evidenze per riesaminare anche la legge quadro di riferimento per le dipendenze, il DPR 309/90, di cui da anni viene richiesta una revisione che la renda adeguata all'evoluzione del fenomeno e alla rete dell'offerta assistenziale.







Relazione al Parlamento 2020 sulle tossicodipendenze

(Dati aggiornati al 2019)













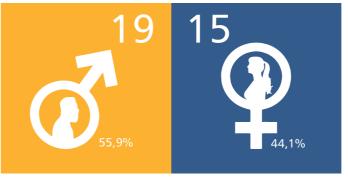
<u>16</u> ______1



3.1 La base sociale

A fine 2020 i soci di Dianova sono **34**. Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni. La guota associativa annuale è pari a 26 euro.

Composizione della base sociale per genere al 31/12/2020

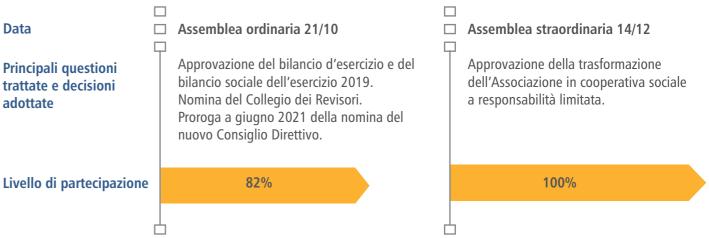


Composizione della base sociale per età al 31/12/2020



3.2 Gli organi statutari

L'organo sovrano dell'organizzazione è l'**Assemblea dei Soci**, costituita da tutti i soci. Nel corso del 2020 è stata realizzata una Assemblea in seduta ordinaria e una in seduta straordinaria, entrambe da remoto.



L'organo a cui spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'organizzazione è il **Consiglio Direttivo**, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 3 anni. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, e il VicePresidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il mandato del Consiglio Direttivo, in scadenza nell'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, è stato prorogato fino al 30 giugno 2021 per portare a termine il processo di trasformazione dell'associazione in cooperativa sociale.

Il Consiglio Direttivo nel corso dell'anno si è riunito 7 volte.

Attività del Consiglio Direttivo nel 2020

Data riunione	Principali questioni trattate e decisioni adottate	Livello di partecipazion
21/02	Decisioni in relazione a emergenza Covid-19: sospensione delle uscite degli utenti presenti nelle 5 strutture, accesso nelle strutture consentito solo al personale previsto nell'organigramma, interruzione degli ingressi di nuovi utenti a partire dal 24 febbraio, favorire il lavoro da remoto per il personale di supporto e i consulenti.	100%
28/02	Costituzione del Comitato per la gestione dell'emergenza Covid-19.	100%
16/03	Costituzione della procedura di sicurezza aziendale.	100%
16/04	Sintesi della riunione straordinaria di prevenzione protezione dei rischi, integrazione regolamento interno, procedura per ingressi post lockdown, questionario triage Covid-19, procedure per accesso soggetti esterni, programmazione approvvigionamento dei DPI.	100%
15/05	Riapertura all'ingresso di nuovi utenti, costituzione "piano organizzativo di emergenza".	100%
29/09	Approvazione del bilancio 2019 con nota integrativa, approvazione bilancio sociale 2019, proposta per la nomina del Collegio dei Revisori, proposta di proroga mandato dell'attuale Consiglio Direttivo.	100%
31/12	Approvazione dell'operazione di cessione pro-soluto dei crediti di alcune ASL della regione Lazio a Banca Intesa San Paolo S.p.a.	100%

Composizione del Consiglio Direttivo (mandato 2017-2020, prorogato a giugno 2021)

Nome e carica	Data di prima nomina	Professione	Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni
Pierangelo Puppo (Presidente)	Settembre 2005 (Presidente dal 04/2014)	Direttore dell'Area Terapeutica e di Comunità in Dianova Italia	Membro organo di amministrazione di Dianova International
Ombretta Garavaglia (Vice Presidente)	Aprile 2009 (VicePresidente dal 12/2015)	Impiegato in Dianova Italia	Presidente Fondazione Dianova
Giorgio Barbarini (Consigliere)	Dicembre 2014	Pensionato, già infettivologo Osp. San Matteo di Pavia	-
Roberto Cice (Consigliere)	Dicembre 2014	Consulente di Dianova Italia	-
Massimo Bagnaschi (Consigliere)	Settembre 2005	Direttore di Comunità in Dianova Italia	-
Mary Christine Lizarza (Consigliere)	Settembre 2005	Impiegata in Dianova Portogallo	Presidente di Dianova International
Luca Franceschi (Consigliere)	Maggio 2017	Collaboratore di Dianova International	Membro organo di amministrazione di Dianova International

Il **Collegio dei Revisori** esercita la vigilanza contabile e amministrativa. Viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica 3 anni ed è composto da 3 membri.

Il Collegio è stato confermato nella sua composizione nel 2020 e ha regolarmente svolto l'attività di revisione e controllo con cadenza trimestrale.

Composizione del Collegio dei Revisori (in scadenza maggio 2020 e confermato per il periodo 2020-2023)

Nome	Carica	Data di prima nomina	Professione, titolo di studio, abilitazione professionale
Sergio Quaia	Presidente	Aprile 2006	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Carlo Bosello	Revisore	Settembre 1997	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Luigino Ferrari	Revisore	Aprile 2006	Dottore commercialista iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Vigevano

3.3 La struttura organizzativa e i sistemi di gestione

La gestione ordinaria dell'Associazione viene effettuata da una **Direzione Operativa**, riconfermata nel 2017 dal Consiglio Direttivo, al quale risponde direttamente.

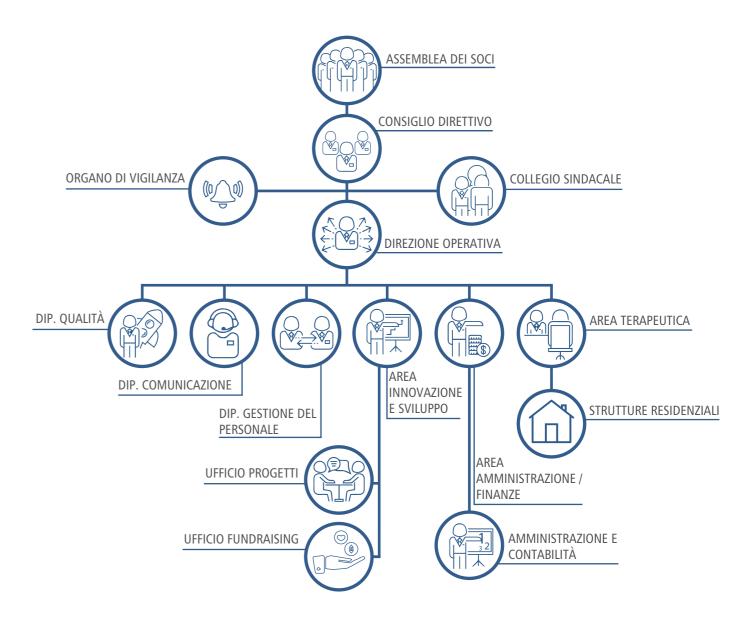
La Direzione Operativa è costituita da 3 direttori che si occupano rispettivamente dell'Area Terapeutica, dell'Area Sostenibilità e Innovazione e dell'Area Amministrazione/Finanze.

A livello centrale esistono:

- due Dipartimenti che rispondono direttamente alla Direzione Operativa e si occupano di Comunicazione e della Qualità;
- **tre Servizi:** Ufficio Amministrazione centrale, che risponde direttamente al Direttore dell'Area Amministrazione/finanze; Ufficio Fundraising e Ufficio Progetti, che rispondono direttamente al Direttore Area Sostenibilità e Innovazione.

La conduzione ordinaria delle Comunità Terapeutiche è gestita autonomamente dai **Direttori di struttura** che, in collaborazione con le proprie équipe, si occupano di intrattenere i rapporti con i servizi pubblici di competenza, costruire rapporti di rete, analizzare i bisogni del territorio, individuare attività e programmi da sviluppare, coordinare le proprie équipe multidisciplinari e gestire il budget annuale. Quest'area risponde direttamente al Direttore dell'Area Terapeutica.

La struttura risultante è così articolata:



20 21

Modello gestionale 231 e attività svolta dall'OdV

Dianova ha implementato un Modello organizzativo volto a prevenire il rischio di commissione di una serie di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV), che ha il compito di assicurare l'osservanza del Modello e di curarne, dove necessario, l'aggiornamento. L'OdV è composto dal Dott. Marco Beolchi (Presidente), dall'Avv. Matteo Fasola e dall'Avv. Laura Botti. Nel corso del 2020 l'OdV si è riunito quattro volte in videoconferenza e ha svolto una serie di audit; in particolare in merito allo status dei rapporti lavorativi in chiusura per il personale della ex Comunità minori di Palombara, in ordine all'utilizzo della Cassa Integrazione a seguito della pandemia Covid 19, all'assetto organizzativo dell'Associazione, alle misure e protocolli adottati allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19. Il Presidente dell'OdV ha partecipato a tutte le riunioni del

Nell'anno 2020 non è pervenuta alcuna segnalazione all'ODV.

Collegio dei Revisori e del Consiglio Direttivo e all'Assemblea

Il sistema di gestione per la qualità

Dianova è dotata di un sistema di gestione per la qualità (che prende a riferimento la normativa UNI EN ISO 9001:2015 senza essere sottoposto a certificazione). Nel corso del 2020 è stato svolto il monitoraggio annuale della soddisfazione dell'utenza. Tra ottobre e novembre è stato realizzato il riesame 2020 e in tale ambito sono stati analizzati tutti gli obiettivi e gli indicatori dei piani operativi delle strutture residenziali/dipartimenti/servizi di Dianova. A causa della pandemia non sono stati svolti gli audit.

Protezione dei dati personali

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio del 2018, e dal D. Lgs del 10.08.2018 n°101, l'Associazione ha adottato tutte le misure necessarie per far sì che il trattamento dei dati personali venga effettuato in modo lecito, corretto e trasparente. Tutta la relativa documentazione viene aggiornata tempestivamente e non in modalità scadenzata. Nel 2020 non si è avuto alcun reclamo per violazione della privacy, non sono state contestate irregolarità inerenti il trattamento dei dati e non si sono verificati eventi che abbiano determinato furti o perdite di dati personali.



3.4 Gli stakeholder

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni a un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati. Per Dianova si sono individuate le seguenti principali categorie di stakeholder:

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE



ovvero coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono primariamente poste in essere. Sono rappresentati da:

Gli adulti con dipendenze da droga e/o da alcol

Obiettivi di Dianova: Offrire programmi e servizi che contribuiscano attivamente alla riabilitazione dalle sostanze legali e illegali per il raggiungimento dell'autonomia personale e il successivo reinserimento sociale. Aspettative degli stakeholder: Uscire da una condizione

di dipendenza e disagio raggiungendo l'autonomia. Migliorare la propria vita.

Le famiglie di persone con dipendenze

Obiettivi di Dianova: offrire risposte efficaci al problema della dipendenza dei loro familiari e programmi specifici

Aspettative degli stakeholder: Incontrare una realtà che si adoperi con serietà ed efficacia a favore dei propri familiari per favorirne la riabilitazione. Supporto e sostegno.

Le Comunità Locali

Obiettivi di Dianova: Contribuire alla rete dei servizi. Offrire risposte al problema delle dipendenze e del disagio. Aspettative degli stakeholder: Serietà, efficacia ed efficienza dell'intervento.

GLI STAKEHOLDER INTERNI ALLA RETE DIANOVA



GLI STAKEHOLDER CON CUI

Nel 2020, quale modalità strutturata di coinvolgimento degli

utenti delle Comunità (vedere par. 5.5).

l'emergenza determinata dalla pandemia.

stakeholder, è stata effettuata la rilevazione della soddisfazione degli

Non è invece stata effettuata la rilevazione della soddisfazione del

personale in quanto il personale è stato impegnato nel fronteggiare



soci

Obiettivi di Dianova: Avere una vita associativa partecipata e coerente con i valori e gli ideali fondanti.

Aspettative degli stakeholder: Vedere attuati programmi e progetti efficaci e coerenti con la missione dell'associazione.

Il personale e i collaboratori

Obiettivi di Dianova: Avere équipe e professionisti capaci di progettare e realizzare programmi di intervento che rispondano ai bisogni con efficacia, efficienza e professionalità. Migliorare la condizione lavorativa. Aspettative degli stakeholder: Lavorare per una realtà efficace, efficiente e professionale, che garantisca stabilità, condizioni di lavoro gratificanti e remunerazioni adequate.

La rete Dianova International

Obiettivi di Dianova: Collaborare e partecipare alla rete dei servizi di Dianova International nell'ambito delle politiche e dei programmi sulle dipendenze e sul disagio sociale. Aspettative degli stakeholder: Avere un'organizzazione che partecipa attivamente alla rete internazionale e che svolge la sua attività nel rispetto della comune missione, visione e valori.

DIANOVA COLLABORA



partner e le reti di confronto e coordinamento sul tema delle dipendenze

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi al fine di dare risposte efficaci nelle aree delle dipendenze e del disagio sociale nel rispetto delle differenze di ogni soggetto.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

Gli Enti Pubblici che svolgono un ruolo nel sistema dei servizi sulle dipendenze

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di collaborazione nel reciproco rispetto di ruoli e competenze. Aspettative degli stakeholder: Collaborare con unarealtà seria e affidabile.

Obiettivi di Dianova: Ricevere sostegno economico in beni e denaro per realizzare i propri progetti e coprire i costi dell'intervento non finanziati dall'ente pubblico.

Aspettative degli stakeholder: Contribuire al cambiamento di persone in situazione di disagio attraverso un'associazione seria e capace che utilizzi le donazioni rispettando gli impegni presi e garantisca trasparenza.



4.1 Il personale retribuito

Le persone che lavorano per l'Associazione Dianova a fine 2020 sono 64, di cui 59 con contratto a tempo indeterminato (+5 rispetto al 2019) e 5 a tempo determinato o in apprendistato (-8 rispetto al 2019).

Parte dei servizi nelle Comunità nel 2020 sono stati svolti da una cooperativa sociale, che in data 13 dicembre 2019 è stata messa in liquidazione (modificando contestualmente la propria ragione sociale da Coop. Sociale Dianova a Garbagnate Società Cooperativa Sociale Onlus) nell'ambito di un processo che ha portato, nei primi mesi del 2021, alla sua completa cessazione e all'assunzione del suo personale direttamente dall'Associazione Dianova (che a sua volta si trasformerà in cooperativa sociale). Già nel corso del 2019 erano stati siglati i primi accordi sindacali che hanno consentito il passaggio tra i due enti di 13 persone; il processo è continuato nel 2020 con il passaggio tra i due enti di altre 4 persone.

L'insieme del personale dipendente dei due enti è pari a fine 2020 a 80 unità, 17 in meno rispetto all'anno precedente. La principale ragione di tale riduzione è dovuta alla conclusione degli ultimi rapporti lavorativi con le risorse impiegate nel progetto sperimentale "La Villa", che ha cessato le attività al 31-12-2019, al mancato rinnovo di alcuni contratti a termine e alla mancata sostituzione di personale dimissionario a seguito della riduzione degli utenti presenti nelle comunità a causa della pandemia.

IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DIANOVA E DI GARBAGNATE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

	Associazione Dianova	Garbagnate Società Cooperativa Sociale	Totale 2020	Totale 2019	Totale2018
Dipendenti a tempo indeterminato	59	16	75	82	91
Dipendenti a tempo determinato	3	-	3	13	19
Apprendisti	2	-	2	2	-
Totale	64	16	80	97	110



DINAMICA NEL 2020 DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DIANOVA E DI GARBAGNATE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Associazione Dianova Garbagnate Società Cooperativa Sociale Totale Dipendenti a tempo indeterminato					
Inizio rapporto	4	-	4		
Fine rapporto	4	7	11		
Dipendenti a tempo determinato					
Inizio rapporto	3	-	3		
Fine rapporto	13	-	13		

Oltre al personale dipendente, nel 2020 hanno collaborato alla realizzazione dei servizi dell'Associazione 11 persone in partita IVA, di cui 5 psicoterapeuti, 4 psichiatri e 2 medici.

I RAPPORTI TRA ASSOCIAZIONE DIANOVA E COOP. SOCIALE GARBAGNATE

I servizi appaltati alla Coop. Sociale Garbagnate sono stati i seguenti:

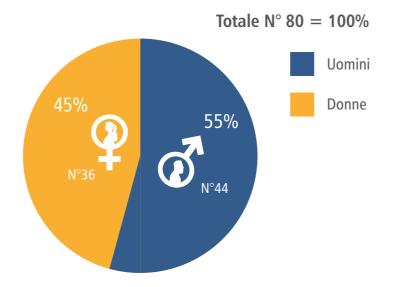
- gestione e organizzazione di alcune comunità
- vigilanza notturna di alcune comunità
- gestione di centri di ascolto
- gestione di servizi di pronta accoglienza
- gestione di attività educative
 - gestione attività terapeutiche
- attività di segreteria.

Il rapporto tra l'Associazione Dianova e la Coop. Soc. Garbagnate è regolato da un contratto di appalto revisionato in data 18/12/2015, della durata di un anno, tacitamente rinnovabile alla scadenza per ulteriori due anni.
Il contratto di appalto di servizi prevede, in

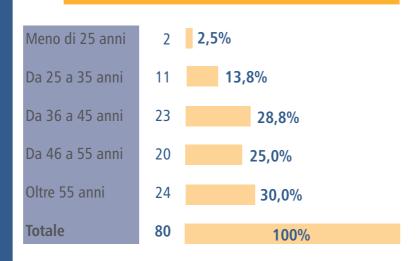
- Il contratto di appalto di servizi prevede, in particolare, che:
- l'Associazione possa controllare il corretto svolgimento dei servizi in qualsiasi momento, direttamente o mediante persone che liberamente può indicare;
- chiunque, tra il personale della Cooperativa, risulti, per comprovati motivi, non gradito all'Associazione o non idoneo al servizio, dovrà essere sostituito;
- il personale addetto al servizio
 è tenuto ad osservare il codice etico
 dell'Associazione Dianova.
 Un'azione di supervisione e
 controllo complessiva viene
 effettuata dal dipartimento
 dell'Associazione addetto
 alla gestione delle risorse umane.

Nell'esercizio 2020 i costi sostenuti da Dianova per remunerare i servizi della Cooperativa Sociale Garbagnate sono stati pari a 871.500

Non esiste alcun contenzioso tra Dianova e la Coop. Sociale Garbagnate, che è l'unico soggetto esterno al quale Dianova ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio. RIPARTIZIONE PER GENERE PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DIANOVA E DI GARBAGNATE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



RIPARTIZIONE PER ETÀ PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DIANOVA E DI GARBAGNATE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



RIPARTIZIONE PER MANSIONE PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DIANOVA E DI GARBAGNATE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Direzione Generale	3
Direzione di struttura residenziale	3
Educatore/Operatore	43
Psicologo/psicoterapeuta	12
Infermieri/O.S.A.	3
Amministrazione	8
Comunicazione/Fund Raising	8
Totale	80

4.2 I volontari e i tirocinanti

I volontari

Nel 2020 hanno prestato attività di volontariato nelle Comunità di Dianova **7 persone** (3 donne - 4 uomini):

Dove	N.	Attività svolte
Comunità Ortacesus	1	1 infermiera sino a marzo 2020
Comunità Cozzo	2	1 medico infettivologo e 1 infermiera
Comunità Palombara	4	3 membri del Gruppo alcolisti anonimi che partecipano a gruppi di auto-aiuto, 1 insegnante del laboratorio sartoria

I tirocinanti

La pandemia Covid-19 ha ridotto drasticamente la possibilità di realizzare inserimenti di tirocinanti e di realizzare attività di volontariato aziendale nelle Comunità di Dianova.

Nel corso del 2020 sono stati svolti tirocini formativi/ curriculari esclusivamente nelle Comunità di Palombara Sabina e Garbagnate Milanese e hanno riguardato **4 persone**, 1 psicologa proveniente dall'Università LUMSA di Roma, 1 psicologa per corso di specializzazione di psicoterapia sistemico Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale, 1 psicologo proveniente dall'Università Cattaneo e 1 educatrice professionale proveniente dall'Istituto Don Gnocchi.

4.3 Politiche e iniziative di gestione, valorizzazione e formazione del personale

Da luglio 2018 opera il nuovo Dipartimento di gestione delle Risorse Umane, i cui obiettivi sono direttamente correlati a quanto previsto dal Piano di Sviluppo Organizzativo:

- passaggio culturale dalla dimensione personale a quella di ruolo;
- rafforzamento della cornice comune in termini di processi e procedure;
- sviluppo delle capacità manageriali;
- costruzione dei piani di crescita;
- potenziamento delle attività di ricerca e selezione del personale;
- gestione dei low performer;
- potenziamento della comunicazione interna;



• individuazione di potenziali talenti anche nella prospettiva del ricambio generazionale.

Nel 2020 le attività di sviluppo programmate sono state fortemente ridimensionate a fronte della necessità di concentrarsi sul contrasto all'emergenza Covid.

A ottobre è stato ripreso il progetto di definizione del modello di governance della Comunità di Garbagnate Milanese, durante il quale è stata eseguita una fase diagnostica e successivamente delineato il progetto di individuazione di un modello basato sul paradigma dell'autonomia condivisa (progetto che partirà a gennaio 2021).

<u>_____</u>

Formazione

Nel 2020 la pandemia ha costretto a limitare le attività legate alla formazione e/o supervisione. Sono state 283 le partecipazioni a incontri formativi, per un totale di 2.127,5 ore dedicate, attività che sono state realizzate per la maggior parte in modalità online.

Oltre alle iniziative interne, alcuni collaboratori di Dianova hanno partecipato a iniziative formative organizzate da soggetti esterni, sulla base di una programmazione definita da ogni struttura/servizio di Dianova.

Temi fondamentali dell'anno sono stati quelli legati all'emergenza Covid e quelli relativi allo sviluppo dell'approccio e degli strumenti ICF-Dipendenze.

Iniziative interne di formazione nel 2020

Titolo/argomento	Durata (n. ore)	N. partecipanti
ICF-Dipendenze: un modello di funzionamento per gli utenti nella residenzialità	9	9
Formazione ICF e revisione progetti	24	9
ICF-Dipendenze: un modello di funzionamento per gli utenti nella residenzialità	6	16
Formazione ICF e revisione progetti	6	14
Set di strumenti ICF e progetto individuale	3	10
Gestione del burn out	4	14
Gestione delle risonanze e del conflitto	6	14
La conduzione e gestione dei gruppi in comunità terapeutica	10	4
Ruolo del Case manager	8	8
Sistema di intervento e modello organizzativo	10	14
Attuazione norme sicurezza Covid	12	20
Gestione del FASAS	3	10
La giornata tipo: aggiornamento	3	10
Privacy: formazione base sulla protezione dei dati	2	1

FORMAZIONE IDENTITARIA

Durante il 2020 il percorso di consolidamento dei valori identitari di Dianova avviato nel 2017 ha subito una serie di rallentamenti, la pandemia ha ostacolo le attività previste.

Il team trasversale "ID Lab" creato lo scorso anno, dedicato alla progettazione di interventi formativi e divulgativi sui valori identitari, ha organizzato un progetto a marzo per connettere le varie unità di Dianova durante il primo lockdown focalizzato sulla resilienza, al quale hanno partecipato tutte le strutture e i servizi.

A fine anno e in accordo con la Direzione Operativa è stata espressa la volontà di proseguire nel lavoro concentrandosi sui risvolti identitari legati all'adozione dell'ICF recovery.



Iniziative esterne di formazione nel 2020

Titale la vera manta	Durata (n. ara)	N. nautacinanti
Titolo/argomento Covid -19	Durata (n. ore)	N. partecipant
Covid-19: uno "tsunami" per la presa in carico dei pazienti- con patologie cardio-polmonari	2	1
Le relazioni interpersonali al tempo del Covid-19	2	1
La salute mentale al tempo del Covid	2	1
La cura delle cronicità deve proseguire nonostante Covid-19	14	1
La polmonite comunitaria ai tempi del Covid-19	14	1
Emergenza sanitaria COVID-19 e Psico-Oncologia. Competenze da integrare nella pratica clinica	6	1
Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19	6	1
Gestione Covid e normative	6	1
Attuazione sicurezza Covid	6	۷
Formazione Covid-19	2	61
La buona pratica dell'igiene delle mani	6	1
Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus SARS CoV-2: preparazione e contrasto	20	1
La gestione territoriale del paziente con sospetta o accertata infezione da SARS- CoV-2	14	1
EMDR Formazione Livello 2	24	1
Aggiornamenti e supervisioni EMDR	6	2
Il trattamento antipsicotico nei pazienti- con esordio schizofrenico e uso di sostanze: dalla fase di acuzie alla stabilizzazione clinica	2	1
PBLS-D corso sulla rianimazione cardiopolmonare pediatrica di base, la defribillazione precoce e le manovre di disostruzione del corpo estraneo	6	1
Progetto per l'eradicazione dell'HCV. Formazione dei formatori impartita dagli esperti dell'Ospedale Spallanzani e dell'Università di Roma	12	2
Progetto HAND, buone prassi e networking nella gestione dell'HCV in soggetti con disturbo da addiction. ASL Roma	6,5	1
Prevenzione del burn out	16	12
ICF-Recovery: un set di strumenti per programmare e valutare la riabilitazione nella salute mentale e nelle dipendenze	12	21
Corso alta formazione per Educatore socio-sanitario	Non Disponibile*	2
Webinar Mindfulness	2	1
Gestione sito web e strumenti di analisi, social network e strumenti digital martketing	78	2
Telegram e WhatsApp Business: metodi alternativi per fare Mobile Marketing	2	2
L'agire digitale di PayPal: da GivingTuesday fino alla digitalizzazione delle donazioni	1	5

CORSO ICF RECOVERY PER GRAN PARTE DEL PERSONALE DELLE ÉQUIPE DELLE COMUNITÀ DI DIANOVA

Da settembre a ottobre 21 operatori delle 5 Comunità Dianova hanno partecipato a una formazione online per 4 lezioni di 3 ore ciascuna con il Dr. Pasqualotto, dottore di ricerca in Pedagogia e professore dell'Università di Verona e ideatore con il suo team dello strumento ICF in merito all'evoluzione dell'ICF-Dipendenze in ICF-Recovery.

Un corso che ha permesso agli operatori di Dianova di integrare competenze per continuare a utilizzare il set di strumenti ICF e di comprendere la peculiarità di questo nuovo strumento, che rende l'utente ancora più coinvolto e attivo nella creazione del proprio percorso terapeutico, nell'individuazione dei propri punti di forza e debolezza e nella definizione di obiettivi specifici attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione semplici e chiari.

I questionari vengono somministrati in diversi momenti: all'inizio, più volte durante il percorso e a conclusione dello stesso, permettendo sia agli operatori sia alla persona stessa di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti e definirne di nuovi.



* Legata a fruizione lezioni in modo autonomo e ad esame finale. 29

4.4 Salute e sicurezza

A seguito dell'emergenza sanitaria il 24 febbraio è stato attuato il blocco degli ingressi di nuovi utenti nelle strutture residenziali, la sospensione delle verifiche/permessi degli utenti già presenti, il divieto di acceso nelle sedi operative da parte di familiari e/o altre persone non facenti parte delle équipe socio sanitarie, la facilitazione al lavoro da remoto per il personale di supporto e per i consulenti.

In data 28 febbraio 2020 è stato costituito un Comitato interno per la gestione dell'emergenza, a cui sono stati affidati incarichi di vigilanza in merito alle prime misure di prevenzione, protezione e contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, di acquisizione dei necessari DPI e di pianificazione della formazione in modalità e-learning a tutto il personale in materia di misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica.

Il 9 marzo 2020 il Comitato, in collaborazione con l'RSPP, ha elaborato un'appendice al DVR aziendale con una procedura che indica gli accorgimenti necessari per eliminare fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il 16 aprile 2020 il Comitato, in previsione della ripresa dell'attività di ammissione nuovi utenti, ha definito il piano organizzativo di emergenza, una serie di procedure e un'integrazione al regolamento interno degli utenti.

Inoltre, durante il periodo più critico e impegnativo del primo lockdown, Dianova ha messo a disposizione **uno sportello di supporto psicologico** (ascolto e sostegno) dedicato al personale, gestito da una psicoterapeuta.

Nessun contagio Covid è stato registrato nel corso dell'anno.

In generale, nel 2020:

onon si è avuta alcuna sanzione o contenzioso in materia di salute e sicurezza (ciò vale anche per i volontari);

non si sono verificati infortuni.



4.5 Contratto e compensi

Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato ai lavoratori dipendenti dell'Associazione Dianova è quello delle cooperative sociali.

Ripartizione personale dipendente Associazione Dianova per macro livelli contrattuali

Livello	N.	%
А	9	14,1%
В	2	3,1%
С	7	10,9%
D	30	46,9%
Е	13	20,3%
F	3	4,7%
Totale	64	100,0%

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti di Dianova nel 2020 è stato pari a 3,9, a fronte di un valore massimo previsto dal Codice del Terzo settore pari a 8.

I componenti della Direzione Operativa* sono dipendenti e soci dell'Associazione e hanno percepito nel 2020 i seguenti compensi:

	Informazioni contrattuali	Retribuzione annua lorda percepita nel 2020
Direttore 1 (e socio)	Tempo pieno — livello F2Q	63.076
Direttore 2 (e socio)	Tempo pieno — livello F2Q	63.094

Nessun rimborso spese è stato percepito.



Altri soci dell'Associazione hanno percepito compensi in quanto dipendenti.

Di seguito i relativi dati:

	Informazioni contrattuali	Retribuzione annua lorda percepita nel 2020
Socio 1	Tempo pieno – livello F1Q	51.862
Socio 2	Tempo pieno – livello F1	46.780
Socio 3	Tempo pieno – livello E2	31.195
Socio 4	Part time 32 ore sett. – livello E2	22.619
Socio 5	Tempo pieno – livello D2	34.444
Socio 6	Tempo pieno – livello D2	30.160
Socio 7	Tempo pieno – livello D3	29.691
Socio 8	Tempo pieno – livello D3	29.412
Socio 9	Tempo pieno – livello D3	33.883
Socio 10	Tempo pieno – livello C1 - Rapporto cessato il 10/06/2020	13.095
Socio 11	Tempo pieno – livello C1	19.413
Socio 12	Part time 26 ore sett livello B1	19.466

I rimborsi spese percepiti nel 2020 dai soci-dipendenti sopra indicati sono stati complessivamentepari a 3.269 euro, distribuiti su 6 persone, con un valore massimo di 1.481euro e minimo di 15 euro.

I sette membri del **Consiglio Direttivo** non hanno percepito alcun compenso e alcun rimborso spese in relazione a tale carica. Quattro di questi sono dipendenti dell'Associazione e in quanto tali hanno percepito una retribuzione, che è stata indicata nelle precedenti tabelle relative ai direttori e ai soci.

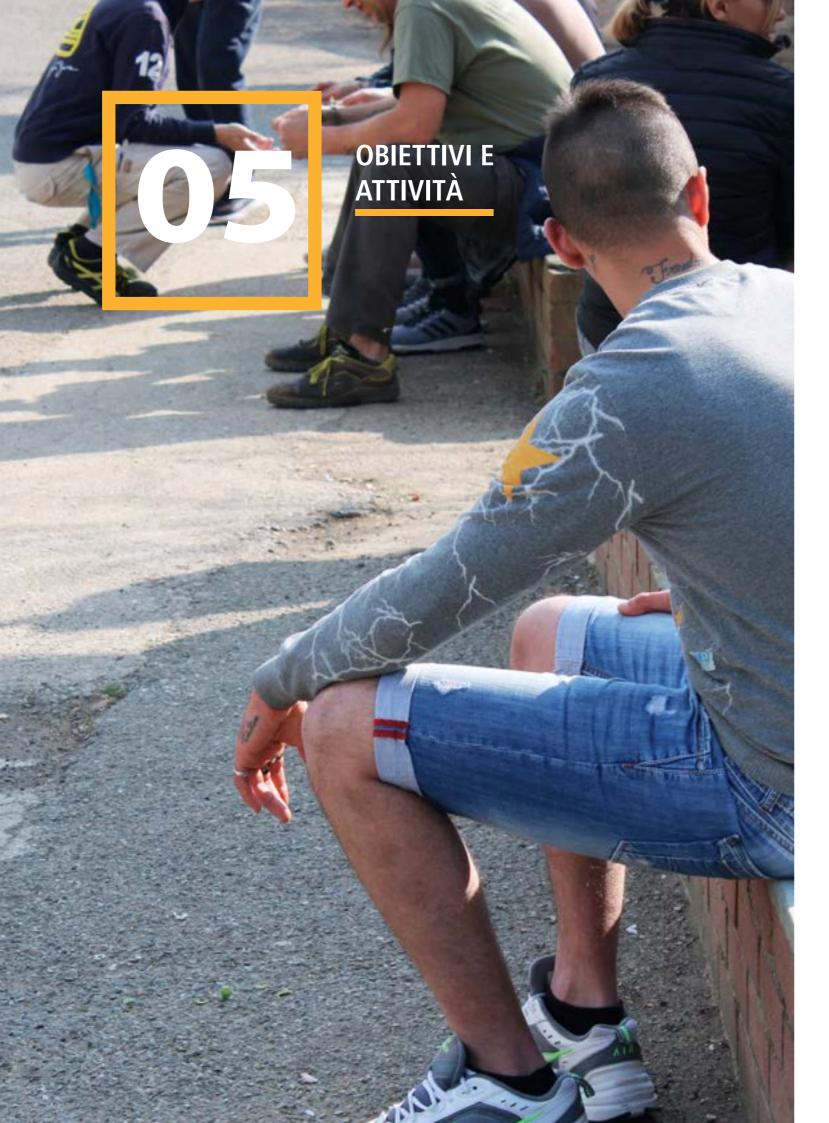
Ciascuno dei tre membri del **Collegio sindacale** ha percepito un compenso pari a 6.000 euro (oltre a IVA e contributo per la Cassa previdenziale); non sono previsti rimborsi spese.

Ciascuno dei tre membri dell'**Organismo di Vigilanza** ha percepito un compenso annuo di 2.602 (oltre a IVA e contributo per la Cassa previdenziale).

Nessun **volontario** ha usufruito nel 2020 di rimborsi per le spese sostenute.

30

^{*}Il terzo componente è dipendente di Garbagnate Società Cooperativa Sociale e svolge tale ruolo nell'ambito degli accordi di collaborazione tra i due enti. Non è quindi stato riportato il suo compenso.



OBIETTIVI DI GESTIONE PER L'ANNO 2020

OBIETTIVO DI GESTIONE

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO.

Eventuali fattori risultati rilevanti per il loro raggiungimento o mancato raggiungimento



Raggiungere un tasso di occupazione pari al 92% dei posti accreditati delle Comunità residenziali.



RAGGIUNTO IN PARTE (84,5%). La pandemia Covi-19 ha determinato, da marzo a maggio, il blocco totale degli ingressi. Dalla metà di maggio gli ingressi sono stati riattivati con prudenza. Per maggiori approfondimenti si veda "La gestione e gli effetti dell'emergenza Covid-19 sulle Comunità di Dianova" e il par. 5.4.



Garantire a utenti e personale il massimo livello di protezione da contagio Covid-19.



RAGGIUNTO.

Non si è avuto alcun caso di Covid-19 tra gli utenti e il personale nelle 5 Comunità residenziali. Si veda "La gestione e gli effetti dell'emergenza Covid-19 sulle Comunità di Dianova"



Implementazione strumenti tecnologici nelle strutture.



RAGGIUNTO IN PARTE.

A causa della pandemia e quindi dell'impossibilità di realizzare in presenza attività formative, colloqui, incontri, è stato fatto un investimento per dotare le strutture di strumentazione tecnologica (lim, tablet, computer); la dotazione di tali strumenti è stata realizzata ad oggi nelle strutture di Ortacesus, Palombara e Garbagnate e nel 2021 verrà realizzata anche nelle strutture di Cozzo e Montefiore. Si veda par. 5.3.

LA GESTIONE E GLI EFFETTI DELL'EMERGENZA COVID-19 SULLE COMUNITÀ DI DIANOVA

È importante sottolineare che nelle strutture di Dianova in tutto il 2020 non sono stati registrati casi di contagio. Sin dal 24 febbraio 2020 Dianova ha scelto di sospendere tutte le attività non strettamente necessarie per salvaguardare operatori e ospiti delle cinque Comunità: dalle visite dei familiari, alle attività che richiedevano di uscire dalle strutture (verifiche, uscite per il reinserimento, etc...) e ai laboratori svolti da professionisti esterni. Inoltre, sin da subito, Dianova ha garantito tutte le norme di profilassi igieniche e sanitarie attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine, etc...) e soluzioni disinfettanti per le mani e per le superfici.

Dal 27 febbraio per le due Comunità lombarde e dal 9 marzo per le altre tre Comunità presenti nelle regioni Marche, Lazio e Sardegna sono stati bloccati gli ingressi di nuovi utenti sino all'8 maggio.

I responsabili dei Centri di Ascolto di Dianova hanno continuato a gestire le richieste in via telematica, organizzando colloqui telefonici e in videochiamata al fine di garantire anche un sostegno anche a distanza. Prima della riapertura ai nuovi ingressi sono state sanificate tutte le strutture a opera di ditte specializzate e sono stati acquistati apparecchi generatori di ozono per la sanificazione costante.

Dall'8 maggio è iniziato l'inserimento di nuovi ospiti. Oltre all'applicazione delle normative di sicurezza previste, sono state messe in atto procedure specifiche, che prevedono l'effettuazione di un tampone molecolare con esito negativo prima di effettuare l'inserimento, la certificazione redatta dal medico sullo stato di salute e sulla non presenza di sintomi, una quarantena di 10/15 giorni in appositi locali predisposti in ogni struttura, il supporto al raggiungimento delle sedi delle Comunità per evitare l'utilizzo di mezzi pubblici; prima della conclusione della quarantena viene rifatto, da parte del personale sanitario della struttura, un tampone rapido e un test IGG/IGM.

La gestione delle comunità è profondamente cambiata. Soprattutto nei primi mesi di emergenza è stata necessaria una revisione degli obiettivi personali legati ai programmi terapeutici (uscite per verifiche/permessi, attività di reinserimento, etc..) e una riorganizzazione interna delle nostre équipe. Sono stati istituti con maggior frequenza i gruppi terapeutici/educativi, i contatti con le famiglie e i servizi di riferimento sono stati realizzati utilizzando strumenti online così come alcune attività formative (corsi, laboratori, etc...). Le uscite per verifiche/permessi, le visite dei famigliari servizi e i percorsi di reinserimento sono stati ripristinati con molta cautela.

5.1 Il processo di ascolto e ammissione nei programmi per le dipendenze

Il primo contatto con Dianova da parte di un soggetto interessato può avvenire attraverso il numero verde, il sito internet e i social network di Dianova. Numerose richieste di contatto derivano da indicazioni date dal personale operante nel servizio pubblico Ser.D. e nelle carceri.



Attivo tutti i giorni.

Ne hanno usufruito 62 persone, di cui:

- 52% familiare, amico o persona vicina
- 19% diretto interessato
- 29% ente pubblico o privato (Ser.D., avvocati, assistenti sociali, parroci, ecc.).

Il 100% è stato inviato ai Centri di ascolto di Dianova.



Sono pervenute 52 richieste di informazioni per ingresso in Comunità, di cui:

- 46% familiare, amico o persona vicina
- 38% diretto interessato
- 16% ente pubblico o privato (Ser.D., avvocati, assistenti sociali, parroci, ecc.).



Sono pervenute 12 richieste di informazioni per ingresso in Comunità.

Il processo di ammissione prende avvio nei Centri di Ascolto delle Comunità Terapeutiche di Dianova, dove è possibile stabilire un contatto con i nostri operatori per concordare uno o più colloqui conoscitivi.

Attraverso la compilazione di un'apposita cartella personale, si raccolgono le informazioni necessarie per la valutazione del caso e la documentazione del servizio inviante che certifica anche lo stato di tossicodipendenza.

In caso di valutazione positiva si passa alla fase di orientamento, nella quale viene proposto di intraprendere un percorso in uno dei programmi svolti all'interno delle Comunità.

Durante il processo di ammissione la persona interessata viene debitamente informata sulle modalità operative della Comunità individuata per lo svolgimento del programma e sul regolamento interno comune vigente in tutte le strutture Dianova.

Nelle Comunità di Cozzo (PV), Garbagnate Milanese (MI) e Ortacesus (CA) è attivo un programma di pronta accoglienza dove possono essere accolti direttamente e senza selezione, quando vi sia disponibilità di posti, gli utenti che ne fanno richiesta o che sono segnalati dal servizio pubblico.

Durante il percorso di ammissione partecipano alla

valutazione del caso figure professionali quali psichiatri, psicologi, educatori professionali, assistenti sociali. Dianova effettua colloqui conoscitivi e motivazionali ai detenuti tossicodipendenti col fine di valutare l'eventuale inserimento in struttura residenziale per svolgere un programma di tipo pedagogico/terapeutico riabilitativo in regime alternativo al carcere (arresti domiciliari, affidamento in prova, obbligo di dimora e detenzione domiciliare, ...).

Le collaborazioni attive nel 2020 sono state con:

Centro di Ascolto	Casa circondariale di Uta (provincia SU) e
di Ortacesus	Colonia penale Isili (SU)
Centro di Ascolto di Cozzo	Casa Circondariale di Pavia e Casa di Reclusione di Vigevano (PV), Opera, San Vittore di Milano e Bollate (MI), Busto Arsizio (VA) e Cremona (CR)
Centro di Ascolto	Istituti penitenziari di Monza, Bollate, Opera,
di Garbagnate	Busto Arsizio, Varese, Como, San Vittore di
Milanese	Milano e Lecco
Centro di Ascolto	Istituti penitenziari di Rebibbia, Regina Coeli,
di Palombara	Cassino, Rieti, Velletri, Frosinone, Civitavecchia
Centro di Ascolto	Istituti penitenziari di Ascoli Piceno, Ancona,
di Montefiore	Avezzano, Pescara, Fermo, Pesaro

COME ENTRARE IN COMUNITÁ:



Dati complessivi contatti e relativi esiti (2020)

	Ortacesus	Cozzo	Palombara	Garbagnate Milanese	Montefiore dell'Aso	Totale
N. contatti (telefonici, epistolari, diretti, indiretti)	110	122	81	143	57	513
N. persone inserite nelle strutture residenziali Dianova	62	36	27	52	20	197
N. persone orientate ad altri enti	24	10	21	11	0	66
N. persone valutate non idonee	14	57	26	52	19	168
N. di rinunce spontanee	9	18	4	25	11	67
N. persone in attesa al 31/12/2020	1	1	3	3	7	15

5.2 I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze

CARATTERISTICHE E DESTINATARI DEI PROGRAMMI RESIDENZIALI

I programmi residenziali vengono realizzati presso le Comunità di Dianova di Cozzo (PV), Garbagnate (MI), Montefiore (AP), Palombara (RM) e Ortacesus (CA), accreditate in base alle normative regionali vigenti.

Nei programmi possono essere accolte persone ambosessi, maggiorenni, anche alcoldipendenti, con eventuali problemi di salute, correlati o meno all'uso di sostanze (HIV, HCV, ecc.), e di giustizia (misure alternative al carcere).

Sono esclusi i minorenni, i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente e/o con condizioni di salute ritenute incompatibili con la vita comunitaria.

Tutte le Comunità dell'Associazione hanno sempre accolto persone con problemi di alcolismo, anche in assenza di moduli specifici specialistici riconosciuti nelle tipologie recepite nell'Atto d'intesa della relativa Regione. Nella struttura di Palombara e in quella di Montefiore, per rispondere alle numerose richieste, dal 2011 sono stati attivati due moduli specifici per alcoldipendenti, pur non essendo riconosciuti e contemplati a livello regionale. In questi anni i Servizi invianti hanno sempre più usufruito di questo modulo.

Le caratteristiche generali dei programmi sono le seguenti:

- accoglienza di tossicodipendenti/alcoldipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- tempi di ingresso brevi;
- approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in équipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi/terapeutici, somministrazione di interviste e test psico-diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive,

ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole;

- coinvolgimento delle famiglie, ove possibile, nel programma terapeutico;
- lavoro in rete con le varie associazioni e istituzioni del territorio.



occupazionali, laboratori formativi e attività sportive,

IL MODELLO TERAPEUTICO DI DIANOVA

Partendo da una visione olistica e da un approccio di tipo bio-psico-sociale che consente di trattare la complessità insita nel fenomeno della dipendenza e la persona nella sua globalità, viene somministrato ad ogni utente l'ICF-Recovery (prima ICF-Dipendenze), che comprende un protocollo per l'osservazione da parte degli operatori (che compila l'operatore di riferimento) e un questionario per l'autovalutazione del paziente (che compila l'utente stesso) che generano un profilo di funzionamento e un quadro di comparazione dei dati a distanza di tempo. Per ogni persona viene definito un Progetto Educativo/Terapeutico Individuale (PEI/PTI), centrato sulle caratteristiche e i bisogni della persona.

L'intervento proposto è flessibile: per ogni persona vengono definiti obiettivi specifici, suddivisi per aree (sanitaria, educativa, sociale e psicologica), perseguiti attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti terapeutici (educativi e psicologici) e il lavoro sinergico di un'équipe multidisciplinare. I PEI/PTI vengono condivisi con l'utente e il Servizio inviante, e vengono firmati da tutte le figure professionali coinvolte nonché dall'utente destinatario.

Strutturare l'intervento sulla base di programmi differenziati e personalizzati comporta che le tempistiche di attuazione del percorso siano legate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e possano variare da un utente all'altro.

Il percorso in generale è volto a far sì che ognuno possa acquisire il massimo grado di "autonomia possibile". Il termine autonomia indica la capacità e la facoltà di governarsi e reggersi da sé. Raggiungere tale capacità in termini pieni e assoluti non sempre è possibile, in particolare da parte di coloro che hanno una lunga storia di dipendenza e di fallimenti. L'approccio di Dianova è quindi di declinare il concetto sulla base di un'analisi delle risorse personali e la definizione di obiettivi individuali, cercando di fare il meglio anche verso quelle persone che un grado di autonomia assoluta non riusciranno mai a raggiungerla.

ICF-RECOVERY IN DIANOVA

La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (2001) è stata elaborata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e permette di descrivere la condizione di ciascun individuo mediante una serie di domini che comprendono tutti gli aspetti di vita, da quelli biologici a quelli psicologici e sociali.

ICF-Ricovery (l'evoluzione del precedente ICF-Dipendenze)
costituisce la prima applicazione italiana dell'ICF nell'ambito delle
dipendenze patologiche (per approfondimenti: Luciano Pasqualotto
- a cura di - "ICF-Dipendenze", edizioni Erickson).

Prima che di una dotazione di strumenti, si tratta di una prospettiva culturale e metodologica capace di rinnovare profondamente l'approccio alla cura, gli obiettivi, le priorità di intervento, la collaborazione interprofessionale all'interno delle équipe.

Il set di strumenti ICF-Recovery rappresenta un'evoluzione di quelli già positivamente presentati e un ulteriore passo avanti nella direzione di un moderno approccio riabilitativo nelle dipendenze patologiche, scientificamente supportato, marcando con maggiore decisione il cambio di paradigma rispetto ai modelli tradizionali nella riabilitazione dalle dipendenze e dalla sofferenza mentale.

Il concetto di recovery, come definito da Paola Carozza, significa offrire alla persona con problemi di dipendenza patologica «la possibilità di riprendere una prospettiva di sviluppo, di esercitare ruoli utili e validi, di scegliere e di dirigere la propria vita», in definitiva di avere «una vita più funzionale e dignitosa» e riassume in modo efficace la necessità operativa di riconoscere all'utente la titolarità del suo percorso terapeutico-riabilitativo e la definizione di obiettivi legati alla qualità di vita possibile. Per questa ragione viene valorizzata l'autovalutazione della persona, in modo da sviluppare la consapevolezza circa i propri punti di forza ed i bisogni di supporto.

Il set di strumenti si compone di un *protocollo per*

Il set di strumenti si compone di un protocollo per l'osservazione da parte degli operatori, di un questionario per l'autovalutazione del paziente e di due moduli elettronici che generano un profilo di funzionamento e un quadro di comparazione dei dati a distanza di tempo.

Con questo strumento e a partire da queste valutazioni è possibile definire gli obiettivi terapeutico-riabilitativi secondo un approccio evidence-based e di valutarne il raggiungimento a distanza di tempo; inoltre gli indicatori sviluppati per la valutazione degli outcome consentono di rispondere alle domande di efficienza, efficacia ed appropriatezza delle azioni terapeutico-riabilitative messe in atto dai Servizi.

Dianova applica questo strumento sin da maggio 2018; dopo una prima fase sperimentale di circa 10 mesi, è stato rivisto il protocollo operativo di applicazione per renderlo maggiormente efficace e omogeneo in tutte le strutture: prima somministrazione entro 3 mesi, seconda somministrazione dopo 3 mesi e le successive ogni 6 mesi.

Tutti questi dati sono stati inseriti prima su un data base interno creato appositamente e, da luglio 2019, sulla piattaforma web ICF—applicazioni (curata e progettata dai referenti del team ICF-D), che consente di generare ed elaborare un profilo di funzionamento, utile alla definizione di un progetto terapeutico riabilitativo, permettendo inoltre di valutarne gli esiti attraverso una comparazione dei dati a distanza di tempo.

Le équipe multidisciplinari sono costantemente aggiornate in merito all'evoluzione dello strumento e nel corso dell'anno 21 operatori hanno realizzato una formazione specifica sulla trasformazione del set di strumenti da IC-/Dipendenze a ICF-Recovery.

I responsabili terapeutici e il direttore dell'area hanno effettuato riunioni e incontri finalizzati all'applicazione dello strumento nelle proprie strutture, verificandone la corretta implementazione, funzionalità ed efficacia; in molte strutture il setting di supervisione è stato dedicato alle stesse finalità.

La peculiarità di questo nuovo strumento è quello di rendere l'utente ancora più coinvolto nella creazione del proprio percorso terapeutico, nell'individuazione dei propri punti di forza e le proprie debolezze e nella definizione di obiettivi specifici attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione semplici e chiari.I questionari vengono somministrati in diversi momenti: all'inizio, più volte durante il percorso e a conclusione dello stesso, permettendo non solo agli operatori ma anche alla persona stessa di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti e definirne di puovi

Oltre alla fondamentale valenza nella definizione e costruzione del percorso individuale, lo strumento ha una grande potenzialità rispetto all'adozione di un modello di riferimento condiviso e di un linguaggio comune tra gli attori della rete dei Servizi per le Dipendenze (pubblici e privati) al fine di garantire la continuità del percorso di cura. Dianova ha attivamente operato nel creare un raccordo e una condivisione dello strumento con i Servizi invianti.

La prospettiva futura di Dianova è che, attraverso questo strumento, si possa valutare l'outcome a livello di gruppi di uten



I dati delle somministrazioni ICF-DIPENDENZE (maggio 2018 - dicembre 2020)



Struttura	N. utenti	N. utenti a cui è stato somministrato 1 volta	utenti a cui è stato somministrato 2 volte	utenti a cui è stato somministrato 3 volte	utenti a cui è stato somministrato 4 volte	utenti a cui è stato somministrato 5 volte	TOTALE SOMMINISTRAZIONI
Cozzo	121	67	27	12	4	1	178
Garbagnate	72	34	25	22	2	0	158
Montefiore	36	11	19	10	10	6	149
Palombara	41	21	27	5	1	3	109
Ortacesus	75	59	12	4	0	0	95
Totale	345	192	110	53	17	10	689

I PROGRAMMI RESIDENZIALI

Di seguito si presenta il quadro generale dei programmi residenziali offerti a titolo puramente indicativo, in quanto ogni Regione applica criteri, definizioni e normative proprie.



	pendenti	• •		
Destinatari	Prestazioni di base	Durata	Sede	- 6
Alcolisti	 Supporto psichiatrico, psicologico individuale/di gruppo sia per il soggetto che per i suoi familiari Supporto medico/terapia farmacologica Attività educative e formative 	• 18 mesi *	 Comunità di Garbagnate Milanese (MI) Comunità di Cozzo (PV) 	

Servizio/programma di pronta accoglienza								
Destinatari	Prestazioni di base	Durata	Sede					
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali in grave difficoltà che necessitano di un inserimento immediato in Comunità	 Valutazione generale stato psicofisico complessivo con diagnosi volta ad orientare al programma più idoneo Consulenza e supporto a carattere psicologico Supporto medico per le problematiche sanitarie presenti nel periodo di permanenza 	• 90 giorni *	 Comunità di Garbagnate Milanese (MI) Comunità di Cozzo (PV) Comunità di Ortacesus (CA) 					

Destinatari	Prestazioni di base	Durata	Sede				
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano di un intervento di tipo educativo	 Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale Attività educative e formative Colloqui individuali e gruppi 	 36 mesi (in Comunità accreditate con Regione Lombardia) 18 mesi, prorogabili sino a 24 (in Comunità accreditata con Regione Sardegna) 	 Comunità di Garbagnate Milanese (MI) Comunità di Cozzo (PV) Comunità di Ortacesus (CA) 				

Servizio/programma pedagogico riabilitativo

	Servizio/programma terapeutico riabilitativo						
Destinatari	Prestazioni di base	Durata	Sede				
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano un intervento di tipo terapeutico	 Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale Supporto psicologico individuale/di gruppo e attività di psicoterapia strutturata individuale e/o di gruppo Attività educative e formative 	 18 mesi, prorogabili sino a 24 (in Comunità accreditate con Regione Marche e Sardegna*) 12-18 mesi (in Comunità accreditata con Regione Lazio*) 	 Comunità di Montefiore (AP) Comunità di Ortacesus (CA) Comunità di Palombara (RM) 				

STRUMENTI TERAPEUTICI/EDUCATIVI

Ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata nel raggiungimento degli obiettivi specifici personali definiti insieme all'équipe multidisciplinare della Comunità attraverso i sequenti strumenti:

Gruppi terapeutici e/o educativi

In ogni Comunità, in base all'area di accreditamento esistente, si realizzano dei gruppi, condotti dalle figure preposte, per realizzare interventi che possono essere:

- di tipo informativo-educativo, di sostegno, di supporto al problem-solving e allo sviluppo dell'assertività e di condivisione tra pari (gruppi omogenei);
- di tipo espressivo-elaborativo, solitamente di orientamento dinamico, di tipo focalizzato su aree o problematiche particolari oppure di tipo analitico.

In alcune Comunità si realizzano anche interventi di tipo sistemico/familiare.

Colloqui strutturati

In ogni Comunità, in base all'area di accreditamento esistente e alle peculiarità, si realizzano colloqui strutturati, gestiti dalle figure preposte, della seguente tipologia:

- clinici
- motivazionali e di sostegno psicologico;
- colloqui educativi;
- con il servizio inviante.

Attività occupazionali

Le attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, ecc.), così come altri tipi di attività (giardinaggio, serricoltura, orticoltura, manutenzione casa, ecc.), sono realizzate direttamente dalle persone inserite nel percorso terapeutico e sono tutte monitorate dagli operatori della Comunità. Il loro scopo è di favorire il processo di crescita e responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune.

Attività formative e laboratori

Nelle Comunità vengono realizzati, in collaborazione con enti di istruzione e formazione del territorio, progetti di scolarizzazione e percorsi di formazione professionale.

A ciò si aggiungono laboratori con finalità educative ben definite, utilizzati come strumento per raggiungere specifici obiettivi personali definiti dal PEI, quali lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed espressive, lo sviluppo della creatività, della socializzazione e dell'autostima.

Nelle schede di seguito, dedicate all'attività svolta da ogni Comunità, vengono presentate alcune delle esperienze realizzate.

Attività sportive, ricreative ed esperienziali

In ogni Comunità sono realizzate iniziative, anche attraverso la predisposizione di appositi spazi, di pratica dello sport e di ricreazione, utili alla ripresa fisica e alla sperimentazione di nuove modalità di impiego del tempo libero e di socializzazione, che comprendono anche uscite culturali, escursioni, esperienze di campeggio, incontri con altri gruppi (scout, ecc.). Un'attività esperienziale già consolidata nelle Comunità di Cozzo e Garbagnate, in fase di sviluppo anche nella Comunità di Montefiore, è la montagnaterapia.

SERVIZI IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO

Sempre nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali, nelle Comunità di Dianova vengono offerti agli utenti servizi nelle seguenti aree:

Sociale



Predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, facilitazione nei rapporti con i legali della persona, ecc.

Regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza, etc...), pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti famigliari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, bilancio delle competenze, curriculum vitae

Sanitaria



Accompagnamento presso ospedali, ambulatori, studi medici privati, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri

IL REINSERIMENTO SOCIALE

Questa fase spesso è la più difficile e delicata del percorso e avviene attraverso un processo di graduale distacco dalla Comunità. Dianova offre nelle sue strutture una fase del programma specifica che avviene soprattutto attraverso l'orientamento e l'accompagnamento alla ricerca del luogo abitativo e dell'attività lavorativa.

Per migliorarne l'efficacia sono state attivate collaborazioni con altri enti specializzati in questo ambito, in particolare con realtà del terzo settore, che realizzano borse lavoro, tirocini formativi e bilancio delle competenze.

Per approfondimenti specifici si rinvia alle Carte dei servizi di ogni Comunità, disponibili sul sito internet di Dianova.

5.3 Le attività svolte nelle Comunità Dianova

COMUNITÀ DI COZZO (PROVINCIA DI PAVIA)

Programmi e capienza: servizio pedagogico riabilitativo residenziale (33 posti), modulo del servizio di trattamento specialistico per alcol e poli-dipendenti (14 posti), modulo del servizio d'accoglienza residenziale (2 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia,

ATS Territorio: ATS di Pavia

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Vigevano

Staff: 1 direttore di struttura, 1 psicologa/psicoterapeuta responsabile del progetto educativo, 1 responsabile amministrativo, 1 assistente sociale (responsabile del centro di ascolto), 1 infermiera professionale, 2 psicologhe, 5 educatori, 2 tecnici della riabilitazione psichiatrica, 2 OSS e 1 operatore di supporto. Part time: 1 psicologo supervisore, 1 psichiatra e 1 medico

Attività: giardinaggio, orticultura, lavanderia/stireria/cucito e cucina

Laboratori: animazione, laboratorio creativo, assemblaggio, bricolage, floricoltura in serra, produzione di pane ed esperienziali

Attività di tempo libero: animazione, giochi di società, palestra, campo da calcetto, campo da volleyball, videoteca

Applicazione del metodo EMDR

La Comunità di Cozzo partecipa dal 2016 alla ricerca sull'efficacia dell'EMDR, metodo psicoterapico strutturato che facilita il trattamento di diverse psicopatologie (si veda il box nel paragrafo "I programmi residenziali: i risultati"). Nel 2020 tre utenti hanno completato il percorso ed altri quattro lo hanno iniziato verso fine anno (conclusione nel 2021).

Laboratorio creativo

Condotto da un educatore che è anche maestro d'arte, il laboratorio si sviluppa in due differenti attività, l'ornatura muraria e la creazione di elementi da arredo attraverso il riciclo di bancali. Sonoeffettuati momenti di formazione teorica (storia dell'arte e tecniche di disegno) e momenti pratici creativi (ideazione e creazione di manufatti, ideazione e disegno di murales, ...). Nel 2020 questo laboratorio è stato inserito come strumento ufficiale della sede di Cozzo.

Laboratorio esperienziale

I laboratori esperienziali sono condotti da un educatore professionale che è anche counsellor (agevolatore nella relazione d'aiuto) e rebirther (esperto in pratiche di respirazione circolare e consapevole). Si alternano tre educatrici come assistenti in formazione. Sono tecniche esperienziali che coinvolgono il corpo e le emozioni; si svolgono con cadenza settimanale e hanno l'obiettivo di contattare, esprimere e trasformare i vissuti emotivi. I laboratori sono parte integrante del percorso di alcuni utenti e il coordinamento e l'armonizzazione con le aree psicologiche ed educative è a oggi ben collaudato ed efficacemente sperimentato. Nel 2020 hanno partecipato in media 7/8 utenti per ogni incontro.



COMUNITÀ DI GARBAGNATE (PROVINCIA DI MILANO)

Programmi e capienza: pedagogico riabilitativo residenziale (26 posti), specialistico per alcol e polidipendenti (4 posti), pronta accoglienza residenziale (8 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia

ATS Territorio: ATS Milano - Città Metropolitana

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Rho

Staff: 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 contabile, 4 operatori, 4 educatori, 3 psicologhe, 1 infermiere, 1 medico/psichiatra, 1 supervisore

Attività: cura e manutenzione del verde, cucina, manutenzione casa, lavanderia, falegnameria e materiali di riciclo, animazione

Laboratori: laboratorio creativo, Ikrea (creazione di addobbi, ecc), montagnaterapia, movimento arteterapia, corso di inglese per operatore turistico; marketing e risorse umane

Attività di tempo libero: nordic walking, arrampicata sportiva, palestra, biblioteca, calcio, uscite di conoscenza del territorio

Alcune iniziative realizzate nel 2020

Corsi formativi online

Con la collaborazione di Mens inForma, ente di formazione di Catania, 11 persone hanno seguito corsi formativi interni che permettono di apprendere nozioni di base in inglese e marketing e risorse umane, con rilascio di attestato di partecipazione da parte dell'ente formatore.

Laboratorio di arte e danza-movimento terapia

In collaborazione con l'esperta Ilaria Meroni, dell'Associazione Art Therapy Italiana, anche nel 2020 è stato realizzato un laboratorio di danza-movimento terapia che, a causa dell'emergenza pandemica, fino al mese di giugno si è svolto in modalità on line.

Attraverso alcuni strumenti come il disegno, la pittura e l'utilizzo di vari materiali, i partecipanti imparano a incanalare le proprie emozioni e ad esprimerle con la danza e il movimento, utilizzando strumenti comunicativi che, a differenza delle parole, possono far emergere altri aspetti del proprio vissuto, senza barriere.

Nel 2020 hanno partecipato 12 utenti; il laboratorio è stato riconfermato anche per il 2021.





0



COMUNITÀ DI MONTEFIORE (PROVINCIA DI ASCOLI PICENO)

Programmi e capienza: terapeutico riabilitativo residenziale (23 posti)

Accreditamenti: Regione Marche

Asl Territorio: Asur Marche Area Vasta 5

Ser.T. Territorio: S.T.D.P. San Benedetto del Tronto

Staff: 1 direttore, 1 responsabile di programma (psicologo), 1 responsabile organizzativo (operatore di comunità), 1 responsabile centro d'ascolto (psicoterapeuta), 1 operatore di comunità, 3 educatori, 1 operatore socio-sanitario, 2 operatori notturni (part-time) 1 medico (8 ore mensili), 1 psichiatra (3 ore settimanali), 1 supervisore; 1 impiegato amministrativo

Attività: cucina, lavanderia, serra/orto, piccolo cantiere, giardinaggio

Laboratori occupazionali: piccola falegnameria

Attività di tempo libero: calcio, cineforum, escursioni in montagna, giochi di società e *running, nordic walking*

Alcune iniziative realizzate nel 2020

Applicazione di protocolli Mindfulness

Il Protocollo MBSR (*Mindfulness Based Stress Reduction*) è strutturato in 9 incontri nell'arco di due mesi. È rivolto agli ospiti interessati, previa valutazione dell'équipe multidisciplinare, e condotto dal responsabile di programma con il supporto, di volta in volta, di un altro membro dello staff dell'area terapeutica.

Solitamente si svolge in gruppi di circa 10-12 persone, operatori compresi. L'impostazione del progetto segue un modello integrato, con applicazione di tecniche relative sia al modello psico-educazionale (training di potenziamento delle risorse, di cambiamento di schemi di valutazione disfunzionali, di acquisizione di competenze) sia al modello dell'educazione socio-affettiva. Nel 2020 sono stati svolti 2 protocolli, per un totale di 24 utenti.

Attività sportive interne

Durante il primo lockdown, in sostituzione delle attività esterne, sono stati allestiti in struttura un campo da *beach volley*, un piccolo campo da *paddle* che, aggiunti al già esistente campo da calcetto, hanno dato la possibilità ai nostri ospiti di trascorrere ogni giorno delle ore all'aria aperta, impegnati in attività sportiva, organizzando partite e tornei interni.

COMUNITÀ DI ORTACESUS (PROVINCIA DI CAGLIARI)

Programmi e capienza: pedagogico riabilitativo residenziale (10 posti), terapeutico riabilitativo residenziale (20 posti), pronta accoglienza residenziale (9 posti)

Accreditamenti: Regione Sardegna

Asl Territorio: Asl 8 di Cagliari

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Quartu S. Elena – Cagliari

Staff: 1 direttore e responsabile amministrativo, 1 responsabile terapeutico (psicologo-psicoterapeuta), 1 responsabile organizzativo (O.S.S.), 1 responsabile di modulo pronta accoglienza (Educatrice), 1 responsabile centro di ascolto (Educatore), 1 psicologo, 1 psicologa-psicoterapeuta, 3 educatori, 1 medico di base, 1 medico psichiatra, 3 O.s.s., 1 infermiera professionale.

Attività: classe permanente acquisizione istruzione e formazione primaria, panificazione, serricoltura, orticoltura, giardinaggio, piccolo allevamento (asini, maiali)

Laboratori: bricolage, floricoltura in serra, produzione di pane, pizza, pasta fresca e dolci, piante grasse, musicoterapia

Attività di tempo libero: palestra, calcetto, pallavolo, pingpong, biliardo, giochi di società e biblioteca



Alcune iniziative realizzate nel 2020

Attività formative

Dal 2015 all'interno della Comunità è stato avviato, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di Cagliari, il progetto di scolarizzazione per gli ospiti "Non è mai troppo tardi: portiamo la scuola in comunità", che ha fra i suoi principali obiettivi il raggiungimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado e il completamento del biennio di formazione secondaria di secondo grado. Il percorso scolastico si svolge per 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì, integrandosi con il resto delle attività giornaliere previste dal programma terapeutico.

Nell'anno scolastico 2019-2020 hanno partecipato 15 persone; i corsi, a causa della pandemia, sono avvenuti in parte da remoto e in parte in presenza. Nonostante le difficoltà, sono stati regolarmente portati a termine e e 4 utenti hanno ottenuto il diploma di istruzione secondaria di primo grado.

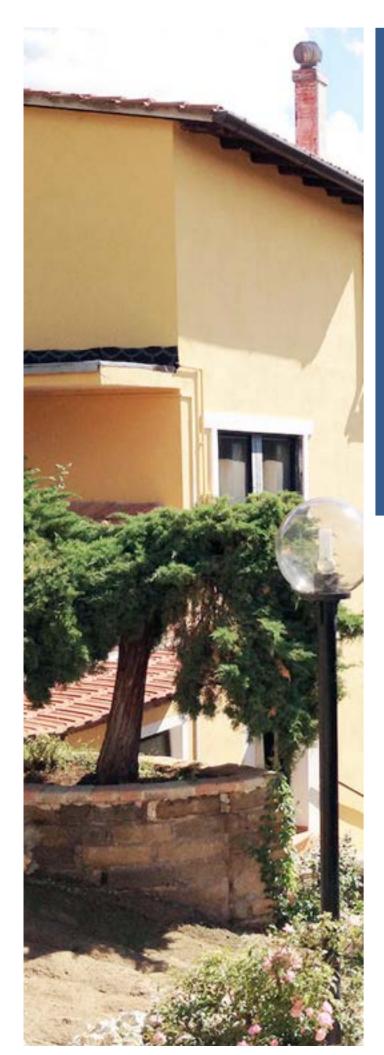
A causa della pandemia sono stati invece annullati i corsi per la cura e la manutenzione degli spazi verdi e quello per pizzaioli che, se ci saranno le condizioni, verranno riattivati nel 2021.

Un progetto per il 2020: Corso di teatro

Grazie a una collaborazione tra enti del territorio, a dicembre 2019 nella struttura di Ortacesus è stato possibile conoscere Pierpaolo Piludu e Alessandro Mascia, attori e rappresentanti della compagnia "Cada Die Teatro", una cooperativa sociale di Cagliari che produce, allestisce e mette in scena opere e spettacoli teatrali di ricerca e innovazione e si occupa di attività di formazione, programmazione, organizzazione e conduzione di corsi e laboratori per bambini, giovani, adulti e anziani.

Durante il 2020, in collaborazione con gli insegnanti del C.P.I.A di Cagliari che seguono gli ospiti della Comunità nel progetto di scolarizzazione, si è sviluppato un laboratorio teatrale tenuto proprio dagli attori di "Cada Die Teatro" al quale hanno partecipato 13 ospiti: un incontro a settimana della durata di tre ore, inizialmente da remoto e in seguito in presenza, per imparare le tecniche di recitazione e metterle in pratica nello spettacolo finale.





COMUNITÀ DI PALOMBARA (PROVINCIA DI ROMA)

Programmi e capienza: terapeutico riabilitativo residenziale (18 posti)

Accreditamenti: Regione Lazio

Asl Territorio: Asl-Rm/5

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Tivoli

Staff: 1 direttore, 1 responsabile terapeutico (psicoterapeuta), 1 responsabile organizzativo (operatore sociale), 1 amministrativo, 1 psicoterapeuta, 3 educatori professionali, 2 operatori sociali

Attività: cucina, lavanderia, giardinaggio, orto, manutenzione casa, uliveto, serra, giornalino, allevamento e cura degli animali domestici

Laboratori: sartoria, karate, panificazione e pizzeria

Attività di tempo libero: passeggiate, calcetto, pallavolo e uscite di gruppo al cinema, visite culturali, feste a tema, tornei di pallavolo e di biliardino, giornalino, cineforum, videoforum e lettura giornale.

Alcune iniziative realizzate nel 2020

Laboratorio di sartoria

Fino al mese di febbraio è stato realizzato il laboratorio di sartoria, gestito da una volontaria.

Corso di karate per le donne

Frequenza settimanale tenuto dalla dott.ssa Vecchi, il corso (tenuto all'aperto rispettando le regole di distanziamento) è stato pensato per incrementare l'autostima e imparare tecniche di autodifesa personale.

Corso di formazione Mani in Pasta

Il corso Mani in Pasta fa parte di un progetto della durata di 100 ore gestito da due formatori (maestri piazzaioli) a cui partecipano 8 ospiti e che ha l'obiettivo di formare le figure professionali di pizzaiolo e di panettiere. Il corso si è svolto in parte in presenza e in parte da remoto. La parte teorica ha riguardato tutto il processo di panificazione e di impasto, dalle farine ai lieviti fino ai tempi diversi di cottura nel forno. La parte pratica ha visto gli allievi cimentarsi con la produzione di pizze e pane. Il corso si concluderà a marzo 2021 e dopo un esame finale i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.

Corsi di formazione professionale online

Con la collaborazione di Mens inForma, ente di formazione di Catania, sono partiti a settembre 2020 e si concluderanno a febbraio 2021 diversi corsi formativi online: inglese per operatore turistico, social media e marketing, marketing e organizzazione di eventi e risorse umane. Ai corsi partecipano 5 ospiti, con una frequenza giornaliera; per ogni corso concluso viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Gruppi per familiari

Causa Covid-19 abbiamo interrotto i gruppi famiglia, mantenendo però i contatti da remoto.

Reinserimento sociale

La rete di reinserimento e formazione è formata dalla famiglia, il SERT, il Comune di appartenenza di ogni utente e tutti i soggetti potenzialmente funzionali al reinserimento. Vengono effettuati colloqui motivazionali, la stesura del curriculum vitae, un bilancio di competenze e la ricerca autonoma attraverso agenzie per il lavoro e la collaborazione con altre realtà sul territorio.

Nell'anno 2020:

- 1 utente ha iniziato a lavorare nel settore della ristorazione;
- 1 utente è stato assunto come autista;
- 1 utente è tornato a lavorare presso la famiglia;
- 1 utente ha iniziato a lavorare a tempo pieno presso il Comune di Carpineto.

Il Covid-19 ha però bloccato da marzo tutta l'azione di reinserimento sociale; la paura del contagio e le norme restrittive hanno impedito di uscire dalla comunità per la ricerca lavoro. Sono stati quindi attivati laboratori e corsi da remoto per compensare queste restrizioni dovuti alla pandemia; con le persone che erano in verifica durante il lockdown sono stati portati avanti gruppi di reinserimento da remoto con cadenza settimanale.

Collaborazione per gestione sito archeologico Abbazia San Giovanni Argentella

Nel 2020 è stato stretto un accordo con la Curia per gestire l'Abbazia romanica San Giovanni in Argentella, un sito archeologico del XII secolo situato a circa 3 km dalla città di Palombara.

La Comunità si è impegnata a gestire la pulizia e fare da guida ai visitatori, una collaborazione che permetterà di offrire ai nostri ospiti percorsi di inserimento lavorativo attraverso 2/3 tirocini formativi all'anno. Il primo tirocinio partirà a gennaio 2021.





44 45

5.4 Il profilo degli utenti e i servizi fruiti

Complessivamente nel 2020 le 5 Comunità Terapeutiche di Dianova hanno ospitato 347 utenti (-50 rispetto al 2019). La diminuzione deriva, come già evidenziato, dagli effetti dell'emergenza Covid-19 in termini dicalo degli ingressi.

Alcuni utenti nel corso dell'anno hanno usufruito di più servizi/programmi. Ciò ha fatto sì che le prestazioni complessive (somma del numero di utenti a ogni servizio/ programma) del 2020 siano superiori di 116 unità per un totale di 463 (-46 rispetto al 2019). Di queste 116 unità, 111 sono relative a un pari numero di utenti che hanno concluso il programma di Pronta Accoglienza e che hanno seguito un ulteriore programma riabilitativo.

N. utenti e prestazioni offerte nel 2020					
Servizio/programma	N. utenti per servizio/ programma di ingresso	N. prestazioni rese			
Specialistico per alcol e polidipendenti	19	41			
Pronta Accoglienza	111	123			
Pedagogico Riabilitativo	87	138			
Terapeutico Riabilitativo	130	161			
Totale	347	463			

- utenti già accolti in Dianova in anni precedenti nuovi utenti 2020
- utenti che hanno iniziato il programma in anni precedenti



Il **94,8**% dei 347 utenti è di **sesso maschile**, il restante **5,2**% è di **sesso femminile**.

L'età media è di **circa 40 anni** (più alta rispetto al 2019), con gli estremi rappresentati da 19 anni e 63 anni.

Età deg	li u	tenti		
Fascia di età		N.		%
Tra 19 e 29 anni		53		15,3%
Tra 30 e 39 anni		104		30,0%
Tra 40 e 49 anni		125		36,0%
Oltre 50 anni		65		18,7%
Totale		347		100,0%
Situazione lavor	ati	va degli ı	ut	enti
		N	۱.	%
Disoccupato	soccupato 290 83		83,6%	
Occupato 29		8,4%		
Occupato in modo saltuario 18		5,2%		
Pensionato		10		2,8%
Totale		34	7	100,0%
Stato civile	deg	gli utenti		
		N.		%
Libero		241		69,5%
Coniugato		30		8,6%
Convivente		29		8,4%
Separato		25		7,2%
Divorziato		22		6,3%
Totale		347		100,0%
Livello di scolarizz	azi	one degl		ıtenti
		N	I.	%

	N.	%
Licenza media	251	72,3%
Licenza superiore	60	17,3%
Licenza elementare	28	8,1%
Laurea	7	2,0%
Non rilevato	1	0,3%
Totale	347	100,0%

Situazione abitativa degli utenti					
	N.	%			
Con genitori	149	42,9%			
Da solo	59	17,0%			
Con il partner	36	10,4%			
In istituto penitenziario	29	8,4%			
Senza dimora	29	8,4%			
Con altri familiari	14	4,0%			
Pronta accoglienza	10	2,9%			
Con amici / altro	9	2,6%			
Non rilevato	12	3,4%			

Totale

347

100,0%

delazioni significative per gli utenti

	N.	%
Famiglia d'origine	254	73,2%
Nessuna	25	7,2%
Partner	23	6,6%
Famiglia acquisita	17	4,9%
Amici	11	3,2%
Parente	8	2,3%
Altro	4	1,2%
Non rilevato	5	1,4%
Totale	347	100,0%

Situazione giuridica degli utenti

	N.	%
Libero	252	72,6%
Affidamento	28	8,1%
Arresti domiciliari	24	6,9%
Attesa di giudizio	22	6,3%
Sospensione pena	7	2,0%
Obbligo di firma	6	7,1%
Obbligo di dimora	5	1,5%
Detenzione domiciliare	2	0,6%
Non rilevato	1	0,3%
Totale	347	100,0%

Le persone accolte provengono da diverse regioni d'Italia.

La provenienza regionale più elevata spetta alla Lombardia con il 38%; 1 utente proviene dalla Polonia, 1 dalla Svizzera e 1 dalla Moldavia.

Provenienza geografica

Lombardia	132	38,0%
Sardegna	85	24,5%
Lazio	60	17,3%
Marche	25	7,2%
Abruzzo	24	6,9%
Molise	7	2,0%
Campania	5	1,5%
Piemonte	4	1,1%
Puglia	1	0,3%
Sicilia	1	0,3%
Svizzera	1	0,3%
Polonia	1	0,3%
Moldavia	1	0,3%
Totale	347	100,0%

La sostanza primaria che genera dipendenza è principalmente la cocaina, seguita dall'eroina. Va rilevato che il 78,9% dei casi fa uso di più di una sostanza.

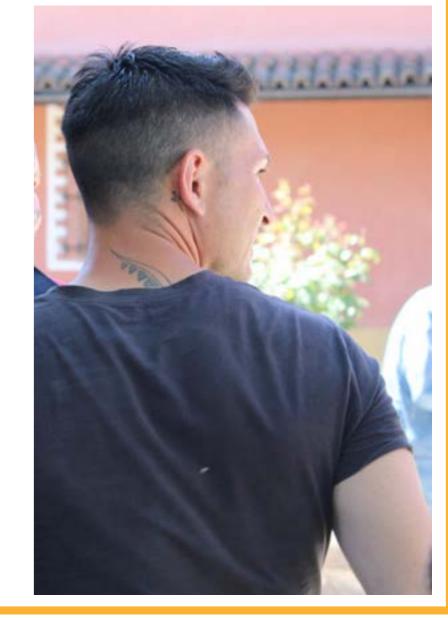
Sostanza primaria degli utenti

	N.	%
Cocaina	157	45,2%
Eroina	93	26,8%
Alcool	80	23,1%
Cannabis	7	2,0%
Sintetiche	5	1,4%
Altro	3	0,9%
Psicofarmaci	1	0,3%
Non rilevato	1	0,3%
Totale	347	100,0%

La tipologia di sostanza primaria che genera dipendenza è correlata con la situazione sanitaria. Infatti le persone con HIV positivo e/o HCV positivo sono in larga prevalenza dipendenti da eroina o da cocaina.

Situazione sanitaria degli utent

Situazione sanitaria degli utenti							
N.	%						
243	70,0%						
73	21,0%						
14	4,0%						
11	3,2%						
5	1,5%						
1	0,3%						
347	100,0%						
	N. 243 73 14 11 5						



5.5 I risultati dei programmi residenziali

La valutazione dei risultati dei programmi in termini di effetti sulle persone (convinzioni, comportamenti, ecc.) risulta di grande difficoltà. Dianova, a partire da maggio 2018, ha iniziato a utilizzare il set di strumenti ICF-dipendenze in tutte le proprie comunità residenziali anche in una prospettiva di valutazione dell'outcome, individuale e di gruppo.

Di seguito si forniscono le informazioni attualmente rilevate da Dianova che, per quanto limitate, assumono rilevanza in tale ambito.

Analisi dei motivi di uscita dalle Comunità

Si forniscono in primo luogo i dati relativi ai motivi di uscita delle persone accolte nelle Comunità di Dianova, differenziati per singolo servizio/programma.

I POSSIBILI MOTIVI DI USCITA DALLE COMUNITÀ DI DIANOVA SONO:

invio ad altro ente, effettuato prima della conclusione del programma per motivi di natura diversa, rispondendo a specifiche situazioni dei soggetti; in questa categoria rientrano anche gli utenti che devono ritornare in carcere, quelli trasferiti in un'altra Comunità di Dianova o della rete di Dianova in altri Paesi
concordate con la Comunità e il Ser.D. di riferimento
determinate da gravi violazioni del regolamento delle Comunità, tra i quali l'introduzione e l'uso di sostanze all'interno delle Comunità e atti di violenza



Motivi di uscita per servizio/programma							
Motivo di uscita	Specialistico alcol e polidipendenti	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo	Totale		
Conclusione programmi	8	56	20	27	111 (35,1%)		
Invii ad altri enti e/o programmi	8 (di cui 1 in carcere)	10	27 (di cui 2 in carcere)	9 (di cui 2 in carcere)	54 (17,1%)		
Non conclusioni del programma	6	32	37	53	128 (40,5%)		
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	1	3	11	7	22 (6,9%)		
Decesso*	-	-	-	1	1 (0,3%)		
Totale	23	101	95	97	316		
Programmi ancora in corso al 31/12/2020	18	22	43	64	147		
Totale partecipazioni ai programmi/servizi	41	123	138	161	463		

Si forniscono ora i motivi d'uscita differenziati per tipologia di sostanza per la cui dipendenza la persona chiede di entrare in Comunità. In questo caso non si considera il numero delle partecipazioni (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma), ma il numero delle persone che hanno usufruito di uno o più servizi/programmi nel corso del 2020.

Motivi di uscita per tipologia di sostanza primaria							
Motivo di uscita	Alcol	Cocaina	Eroina	Altre sostanze	Non rilevabile	Totale	
Conclusione programmi	15	20	12	2	0	49 (24,5%)	
Invii ad altri enti e/o programmi	2	6 (2 in carcere)	6 (2 in carcere)	1 (in carcere)	0	15 (7,5%)	
Non conclusioni del programma	18	57 (1 deceduto)	34	4	1	114 (57,0%)	
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	3	11	8	0	0	22 (11,0%)	
Totale utenti usciti	38	94	60	7	1	200 (100,0%)	
Programmi ancora in corso	42	63	33	9	0	147	
Totale utenti	80	157	93	16	1	347	

Il dato sulle non conclusioni del programma va interpretato tenendo conto del fatto che una delle caratteristiche specifiche di Dianova è di non effettuare una selezione rigida per l'ammissione alla Comunità Terapeutica, nell'intento di offrire in modo tempestivo un'opportunità a tutti coloro che manifestino tale desiderio. Inoltre va segnalato che la letteratura scientifica internazionale che misura i risultati dei programmi di riabilitazione residenziali ha dimostrato vantaggi psicosociali post trattamento anche quando il programma terapeutico non venga concluso, laddove il tempo di permanenza del soggetto nel programma sia stato di almeno tre mesi.

Si forniscono inoltre i dati relativi alla durata media dei programmi/servizi.

Durata media del programma/servizio						
(in giornate)	Specialistico	Pronta Accoglienza	Pedagogico Riabilitativo	Terapeutico Riabilitativo		
Programma concluso	459,1	80,4	319,1	442,6		
Dimissioni spontanee e/o concordate	134,8	43,6	211,5	159,1		
Ancora in trattamento (al 31.12.2020)	217	45	165,6	223,6		



Di seguito sono riportati i risultati della rilevazione della soddisfazione, effettuata nel mese di novembre 2020.

Dai risultati si evince un peggioramento generale del grado di soddisfazione che è collegato all'impatto che la pandemia ha avuto anche nelle nostre strutture in termini di limitazioni, soprattutto in relazione agli obiettivi personali legati ai programmi terapeutici (uscite per verifiche/permessi, attività di reinserimento, uscite culturali, attività in esterna, etc..).

Risultati della rilevazione della soddisfazione nel biennio 2020-2019								
Aree	Мо	lto	Abbast	tanza	Pod	:0	Non ris	ponde
indagate	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Accoglienza	46,4%	59,1%	43,3%	31,9%	8,7%	7,9%	1,6%	1,2%
Percorso	47,6%	55,7%	32,1%	31,0%	19,2%	11,9%	1,1%	1,4%
Sede	39,6%	53,7%	35,3%	30,6%	24,1%	13,9%	1,0%	1,9%

Totale questionari 2020=126
Totale questionari 2019=127



Domande che hanno evidenziato le maggiori criticità	Azioni di miglioramento definite
Ritieni soddisfacente la qualità delle attività ricreative offerte?	- Maggior tempo all'attività animazione
Ritieni soddisfacente la quantità delle attività ricreative offerte?	 - Aumento e diversificazione delle attività - Più pomeriggi per attività di animazione di gruppo - Acquisto nuovo materiale per l'attività di animazione
Ritieni soddisfacente la qualità del cibo offerto?	- Riunioni plenarie sulla piramide dei bisogni alimentari - Maggiore varietà e un laboratorio cucina per imparare a cucinare

I risultati completi della rilevazione della soddisfazione sono disponibili a livello complessivo come allegato al bilancio sociale e nel dettaglio nelle pagine del sito web di Dianova dedicate a ogni Comunità, in cui sono riportate anche le eventuali azioni di miglioramento decise in base alle criticità/debolezze emerse in ogni struttura.

L'EMDR E IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE

L'EMDR è un **metodo psicoterapico strutturato** che facilita il trattamento di diverse psicopatologie e problemi legati sia a eventi traumatici che a esperienze più comuni ma emotivamente stressanti. È un approccio psicoterapico evidence based standardizzato, scientificamente comprovato da più di 20 studi randomizzati controllati condotti su pazienti traumatizzati e documentato in centinaia di pubblicazioni che ne riportano l'efficacia nel trattamento di numerose psicopatologie, incluse le dipendenze.

La Comunità Dianova di Cozzo partecipa alla ricerca promossa dall'Associazione EMDR Italia, partita nel 2016 (sia campione di controllo che sperimentale) che prosegue con un numero costante di pazienti arrivando nel 2020 al terzo campione concluso (tre pazienti 2019 - 2020) e l'inizio di un quarto campione (quattro utenti iniziati nel 2020) non ancora concluso per la situazione pandemica che ha visto un blocco degli ingressi per un periodo.

I risultati di tale ricerca a livello nazionale, illustrati anche in un articolo (Frontiers in Psychology Jan 2018, Vol. 8, article 2333), confermano l'efficacia della terapia EMDR nel trattamento delle dipendenze. La ricerca, che coinvolge Sert e comunità in diverse regioni, mira a valutare l'efficacia dell'EMDR nel ridurre il comportamento compulsivo all'uso di sostanze anche in funzione del minor tempo impiegato nel raggiungere gli obiettivi rispetto ai protocolli o agli interventi standard, l'aumento della compliance al trattamento e l'efficacia del metodo nel ridurre l'impatto emotivo degli eventi traumatici. Il protocollo di ricerca per le strutture residenziali prevede una prima fase (fase anamnestica e di concettualizzazione), 24 sedute di terapia EMDR per un periodo di trattamento di circa 6 mesi. Laddove si rendesse necessaria una proroga, si può arrivare fino a un massimo di 30 sedute. Al campione viene somministrata una batteria di 6 test all'inizio e al termine delle sedute allo scopo di valutare l'efficacia del trattamento, che viene anche valutata nel confronto con il gruppo di controllo che, invece, si avvale del solo programma di routine.

La Comunità di Palombara è stata coinvolta nel 2017 in qualità di campione di controllo per la comunità Arcobaleno di Fermo; visti gli esiti positivi di questi anni, nel 2019/2020 si è proseguito con la sperimentazione come gruppo di controllo con il coinvolgimento di 9 utenti. A tutti sono stati somministrati i test pre e post trattamento e il protocollo è stato terminato a settembre 2020.

L'esperienza sviluppata in questi anni conferma l'efficacia di tale metodo anche laddove si verifica, per vari motivi, una non conclusione del periodo di trattamento oppure in pazienti che proseguono oltre i sei mesi previsti dal protocollo con un lavoro sempre più specifico sugli aspetti da trattare, osservando un miglioramento costante nel ridurre l'impatto emotivo degli eventi traumatici. Ad oggi il suo utilizzo va oltre la sola ricerca ed è divenuto un approccio costante all'interno della terapia individuale sui singoli pazienti e integrato con il resto degli strumenti presenti nelle Comunità. Le psicoterapeute di entrambe le strutture proseguono la formazione e la supervisione specifica in modo costante.



5.6 Attività di sensibilizzazione sulle dipendenze

Durante il 2020 sono state effettuate diverse azioni per evidenziare l'impatto che la pandemia da Covid-19 ha prodotto nella gestione delle attività delle strutture di Dianova e nell'ambito della dipendenza da sostanze.

Diverse sono state le tematiche poste in evidenza; tra queste, la mancanza di supporto da parte delle istituzioni in termini di direttive, procedure e indicazioni sulla gestione sanitaria, di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale e di strategie per rispondere al problema della dipendenza nonostante la pandemia (nuovi ingressi, reinserimento lavorativo, etc...).

Campagne di comunicazione

Nel 2014 Dianova Italia ha lanciato la campagna di comunicazione sociale della rete Dianova dal titolo "REAGISCI", il cui obiettivo è quello di sensibilizzare le famiglie, i giovani e le persone sugli effetti e le conseguenze dell'abuso di droghe e alcol su se stessi e nella società. Tra i sostenitori della campagna il campione olimpico Jury Chechi, l'attore, doppiatore, dialoghista e direttore del doppiaggio italiano Roberto Chevalier e la comica, imitatrice e attrice italiana Lucia Ocone.

Lo spot ha ottenuto nel 2019 il patrocinio di Pubblicità Progresso e, per il sesto anno consecutivo, è stato trasmesso a riempitivo su La7 e La7d dal 21 al 30 giugno e per il quarto anno è stato mandato sui canali della piattaforma SKY dal 24 maggio al 6 giugno.

LA CAMPAGNA I SERVIZI PER LE DIPENDENZE SONO ESSENZIALI

In occasione della Giornata internazionale contro il consumo e il traffico illecito di droga (26 giugno), Dianova Italia ha aderito alla campagna internazionale della rete Dianova "I servizi pe le dipendenze sono essenziali" che ha avuto come obiettivo quello di far riconoscere i servizi per le dipendenze a pari livello dei servizi sanitari essenziali e ricevere la stessa assistenza e lo stesso supporto in quanto i disturbi correlati all'uso di sostanze sono una questione di salute pubblica

Inoltre la campagna ha voluto evidenziare lo sforzo fatto sia dagli operatori delle dipendenze che dalle strutture sociosanitarie nel continuare a fare il proprio lavoro nonostante la mancanza di supporto delle istituzioni. Infatti, questa pandemia ha fatto emergere una serie di problematiche per le persone che consumano droghe, causate dalla criminalizzazione, dallo stigma, dalla discriminazione ed emarginazione a livello sociale ma anche dall'impossibilità, in molti casi, di accedere a un servizio e/o di ricevere l'assistenza sanitaria adequata.

Si stima che circa 196.000 persone siano state raggiunte.





ONLINE IL NUOVO SITO DI DIANOVA

A fine settembre 2020 è stato messo online il nuovo sito web, completamente rinnovato e ricco di contenuti per offrire a chi vuole intraprendere un percorso terapeutico e alla rete di supporto (famiglie, servizi, etc...) una panoramica dettagliata delle cinque comunità di Dianova presenti sul territorio, una sezione dedicata ("Hai bisogno d'aiuto?") con le risposte alle domande più frequenti su come entrare in Comunità e una parte informativa/preventiva sulle sostanze più utilizzate (droghe e alcol) con alcuni consigli da seguire in caso di emergenza.

Inoltre, sono stai implementati una serie di modalità di contatto più immediati di consulenza online (chat online, WhatsApp, Telegram, Messanger, etc...) che si aggiungono al numero verde, 800-012729, attivo da anni.

A novembre è stato somministrato un questionario agli utenti presenti nelle Comunità di Dianova che aveva l'obiettivo di comprendere se le informazioni presenti fossero esaustive, comprensibili e utili.

Sulla base dell'analisi degli oltre 120 questionari la sezione è stata aggiornata, inserendo ulteriori informazioni e approfondimenti.

Nel 2021 verrà fatto un percorso analogo di analisi che avrà come target i servizi per le dipendenze e i donatori.

Articoli e comunicati stampa

Nel 2020 sono stati pubblicati comunicati stampa di Dianova su siti web e riviste specializzate, testate locali e nazionali.

Comunicati stampa/ annunci stampa cartacei	Comunicati stampa su media web		
19	32		

I manuali di Dianova

I manuali realizzati da Dianova sono uno strumento di informazione che vengono distribuiti e presentati in tutti gli incontri organizzati dall'Associazione.

"Non oltrepassiamo la linea gialla"	Informazioni fondamentali per comprendere meglio il fenomeno delle dipendenze e dei disagi ad esse correlate.
"Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida"	L'educazione nel nuovo millennio, dalla relazione tra genitori e figli, al rapporto tra vecchie e nuove generazioni.
"Il canto delle sirene. Ascolto, cura e responsabilità"	L'esperienza di Dianova nell'ambito delle dipendenze e del disagio sociale attraverso concetti chiave.









6.1 Quadro generale

Nell'esercizio 2020 l'Associazione ha sostenuto oneri per 4.392.512 euro (-9,3% rispetto al 2019) a fronte di proventi per 4.233.934 euro (-11,3% rispetto al 2019). Ne deriva un risultato negativo di 158.578 euro, mentre nel 2019 si era avuto un disavanzo di 65.176 euro.

Il valore del patrimonio libero è diminuito da 1.121.618 euro a 963.040 euro, a seguito del disavanzo dell'esercizio.

Il risultato è stato **fortemente influenzato dall'emergenza Covid.**

Per ridurre al minimo il rischio di contagio per gli ospiti già presenti nelle comunità residenziali, è stato effettuato il blocco degli ingressi di nuovi utenti durante il periodo dal 24 febbraio al 5 maggio. Questa misura, aggravata dai successivi rallentamenti nella ripresa dell'attività a seguito degli interventi di prevenzione e protezione, ha comportato una contrazione dei proventi pari a circa 54.000 euro su base mensile nel periodo marzo-dicembre. Anche i proventi da raccolta fondi hanno subito una diminuzione (- 98.759 euro), derivante dall'impossibilità di effettuare le consuete attività come le campagne di sensibilizzazione, l'attività face to face, gli eventi, etc. Si sono inoltre avuti oneri aggiuntivi per l'acquisto dei DPI (72.445 euro) oltre per le altre misure di prevenzione e protezione.

Per far fronte alla situazione si sono adottate misure di riduzione dei costi (in particolare la collocazione di parte del personale in cassa integrazione) e realizzate iniziative di raccolta di contributi da fondazioni; un importante aiuto è venuto inoltre da Dianova International.

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali".

Oneri e proventi per aree gestionali						
	Oneri		Proventi			
	Importo nel 2020 Variazione rispetto al 2019		Importo nel 2020	Variazione rispetto al 2019		
Attività tipiche	3.887.754	-456.472	4.046.445	-345.431		
Attività promozionali e raccolta fondi	73.544	-40.539	182.097	-98.759		
Attività accessorie	-	-	-	-		
Attività finanziarie e patrimoniali	8.048	+401	-	-		
Attività di natura straordinaria	35.723	+30.383	5.392	-97.033		
Attività di supporto generale	387.443	+18.406	-	-		
Totale	4.392.512	-447.821	4.233.934	-541.223		

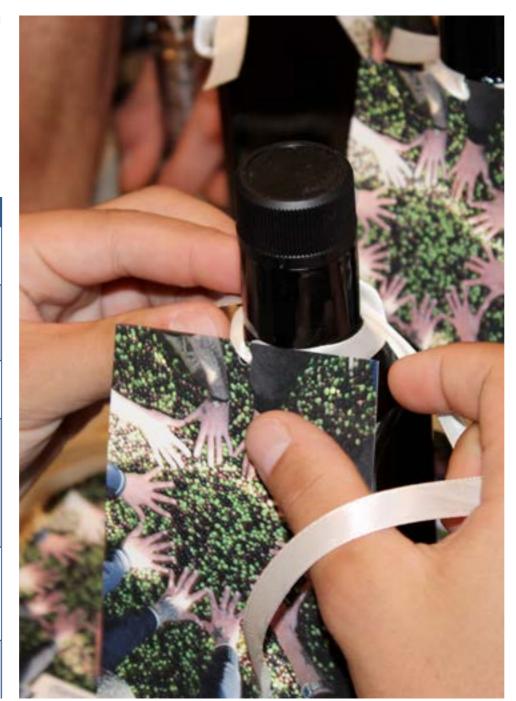


6.2 I proventi

I **proventi e ricavi da attività tipiche** derivano dallo svolgimento delle attività volte a perseguire le finalità istituzionali dell'Associazione (sostanzialmente le attività delle Comunità Terapeutiche e dei progetti educativi).

Nel 2020 sono pari a 4.046.445 euro (-7,9 rispetto al 2019) e rappresentano il 95,6% del totale dei proventi e ricavi. La componente largamente maggioritaria è data dalle rette da enti pubblici.

Componenti proventi e ricavi da attività tipiche						
	Importo	Variazione rispetto al 2019	Descrizione			
Rette da enti pubblici	3.701.833	-589.147	Pagate dal servizio sanitario nazionale per le persone accolte dall'Associazione nei suoi programmi terapeutici.			
Contributi su progetti da soggetti privati	32.000	+12.000	Contributi da enti (fondazioni, enti locali, ecc.) ricevuti per i progetti di Dianova.			
Beni ricevuti in omaggio + variazione rimanenze	50.474	+2.934	Il valore è determinato sulla base dei prezzari della Camera di Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore, abbattuti del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti o difficilmente utilizzabili.			
Altri proventi	262.138	+228.782	Quote da associati, indennizzi assicurativi, rimborsi vari relative alle utenze e contributo straordinario da Dianova International per 225.000 euro.			
Totale da attività tipiche	4.046.445	-345.431				



Soggetti che contribuiscono maggiormente ai proventi e ricavi di Dianova						
	2020					
	Importo % su totale proventi		Variazione rispetto al 2019			
ASL Pavia	949.620	22,4%	+29.706			
ASL 8 Cagliari	468.519	11%	-218.853			
ASL MI 1	680.686	16,1%	+63.919			
ASUR Marche	286.922	6,8%	-27.817			
ASL Roma 5	176.396	4,2%	+22.029			
ASL 6 Sanluri	159.384	3,8%	+51.768			
Totale	2.721.527	64,3%	-79.248			

I proventi da raccolta fondi e da attività accessorie, tutti provenienti da soggetti privati, sono pari a 182.097 euro (-35,2%) e rappresentano il 4,3% del totale dei proventi e ricavi. Si riferiscono a:

- donazioni ricevute durante le campagne di sensibilizzazione organizzate presso le parrocchie (35.966 euro);
- elargizioni liberali ricevute attraverso diverse iniziative di raccolta fondi e contributi da fondazioni (109.747 euro);
- 5 per mille riferito agli anni fiscali 2017 e 2018 (36.384 euro).



6.3 Gli oneri

Gli oneri da attività tipiche sono pari a 3.887.754 euro (-10,5% rispetto al 2019) e **rappresentano l'88,5**% del totale degli oneri.

Sono così composti:

Componenti oneri da attività tipiche					
	Importo	Variazione rispetto al 2019	Descrizione		
Servizi 1.338.168 -370		-370.960	La voce maggiore (pari a 808.500 euro), seppur fortemente diminuita rispetto al 2019 a fronte della diminuzione di personale impiegato, è rappresentata dalle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi da Garbagnate Società Cooperativa Sociale, che contribuisce alla gestione delle Comunità dell'Associazione con personale proprio. Questa voce comprende anche i costi necessari per il funzionamento ordinario delle strutture, cioè le utenze, le manutenzioni ad attrezzature e immobili, consulenze di professionisti relative ai Centri (529.327 euro) nonché i servizi per i progetti (341 euro).		
Personale	1.920.612	-121.621	Oneri sostenuti per il personale dipendente di Dianova. Nonostante l'assunzione da parte dell'Associazione di parte dei dipendenti che precedentemente erano in forza nella Garbagnate Società Cooperativa Sociale e alla liquidazione delle spettanze di alcuni rapporti di lavoro risolti nel corso dell'anno, si è registrata una diminuzione dovuta al ricorso alla cassa integrazione a seguito della pandemia.		
Materie prime	443.390	+73.206	Merce acquistata per il funzionamento delle strutture (di cui 26.707 euro per l'acquisto dei beni necessari ai progetti). Nella stessa voce viene ricompreso il valore dei beni ricevuti in omaggio e utilizzati (pari a 22.483 euro).		
		Oneri sostenuti per gli affitti delle strutture e i noleggi relativi ai beni mobili (auto e strumentazione informatica).			
Ammortamenti 49.235 + 4.940 Riguardano le auto aziendali e i lavori su l		Riguardano le auto aziendali e i lavori su beni di terzi e propri.			
Oneri diversi di gestione	53.850	-9.447	Quote associative per l'adesione ad altre organizzazioni, spese per viaggi di lavoro internazionali e nazionali.		
Totale da 3.887.754 -456.472 attività tipiche		-456.472			

Gli **oneri relativi ad attività promozionali e raccolta fondi e attività accessorie** sono pari a 73.544 euro (- 35,5% rispetto al 2019) e rappresentano l'1,7% del totale degli oneri.

Gli **oneri da attività finanziarie e patrimoniali**, pari a 8.048 euro (+1,5% rispetto al 2019), comprendono gli interessi passivi corrisposti sui due finanziamenti concessi da Dianova International (che dal 2016 sono stati unificati) per un importo totale pari a 770.000 euro con un tasso unico di interesse dello 0,756% al netto delle ritenute di legge.

Gli **oneri di supporto generale**, pari a 387.443 euro (+5,0% rispetto al 2019), si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione amministrativa e le attività di supporto dell'Associazione.

Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, reso disponibile integralmente sul sito internet di Dianova (www.dianova.it).

56





6.4 L'attività di raccolta fondi e di richiesta di contributi

L'emergenza Covid-19 ha limitato le attività di raccolta fondi realizzate da Dianova, in maniera particolare per quelle che prevedevano contatto con il pubblico, tra queste le testimonianze con distribuzione di materiale, la partecipazione all'evento della Milano Marathon, le attività face to face, il volontariato aziendale e i charity market.

Le principali attività e iniziative di raccolta fondi realizzate nel 2020, che hanno permesso di raccogliere fondi per un importo totale di 145.713 euro, sono:

Tipologie iniziative	Descrizione	Fondi raccolti (euro)
Testimonianze e distribuzione di materiale informativo dell'Associazione durante le messe	In accordo con il parroco, un collaboratore di Dianova interviene prima della conclusione di ogni funzione, dando informazioni sulle finalità e sulle attività dell'Associazione e chiedendo ai fedeli una donazione, che viene raccolta alla fine della messa. I fondi raccolti sono stati destinati al sostegno delle attività istituzionali.	35.966
Raccolte fondi e campagne di mailing	Sono state effettuate quasi esclusivamente a sostegno dell'acquisto di materiale e dispositivi per far fronte all'emergenza Covid-19.	43.606
Raccolta natalizia	È stata realizzata la promozione di gadget specifici per il periodo natalizio (cestini, olio di oliva, biglietti, palline, ecc.). I fondi raccolti sono stati destinati al sostegno delle attività istituzionali.	17.641
Contributi da fondazioni per gestione emergenza Covid	Per le misure di prevenzione e protezione legate all'emergenza Covid sono stati ricevuti 3 contributi dai seguenti enti: 20.000 euro Fondazione Prosolidar, 25.000 euro Fondazione Unione Buddisti e 3.500 euro Fondazione Comunitaria Nord Milano.	48.500



5 X 1000

Anche nel 2020 Dianova ha effettuato quanto necessario per poter usufruire dell'opportunità data dal 5 per mille. Sono stati realizzati mailing, newsletter telematiche e distribuzione di materiale informativo online e cartaceo per far conoscere la possibilità di scegliere Dianova ai sostenitori dell'Associazione, ai CAF, alle famiglie, ecc.

Nel 2020 è pervenuto il contributo relativo al 5x1000 del 2018 per euro 18.041 e quello relativo al 2019 per euro 18.343. Dianova ha ricevuto in media 630 preferenze circa per entrambe le annate; i risultati sono in linea con gli anni precedenti.

Richiesta di contributi ad enti per progetti specifici

L'Ufficio progetti e fundraising di Dianova nel corso del 2020 ha orientato l'azione principalmente allo sviluppo di laboratori formativi propedeutici al reinserimento lavorativo e al contenimento dell'emergenza sanitaria. Sono stati presentati a enti pubblici e fondazioni 13 progetti: **5 sono stati approvati per un importo complessivo di 32.000 euro**, 7 richieste non sono state accolte, 1 progetto è in attesa di risposta.

Progetti finanziati nel 2020					
Ente che ha concesso il contributo	Progetto	Entità del contributo in euro			
Fondazione Kahane	Progetto realizzato nella comunità di Palombara Sabina (RM) per l'allestimento di un laboratorio multimediale.	8.000			
Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo	Progetto a favore dei soggetti fragili durante l'emergenza COVID.	5.000			
Fondazione Hitachi	Progetto "Un taglio al passato" realizzato nella comunità di Garbagnate Milanese (MI) per il reinserimento lavorativo	10.000			
Fondazione Comunitaria Nord Milano	Progetto realizzato nella comunità di Garbagnate Milanese (MI) per l'allestimento di un laboratorio multimediale.	6.000			
Fondazione Banca Intesa	Progetto sportello psicologico per l'emergenza COVID	3.000			



58 _____ 59



7.1 Informazioni di tipo ambientale

L'attività di Dianova nel 2020 si è svolta in 6 strutture (comunità residenziali e uffici) per una superficie totale di 6.043 metri quadrati, richiedendo il consumo di energia elettrica e di diversi combustibili per il funzionamento delle diverse apparecchiature, il riscaldamento, il raffrescamento, la produzione di acqua calda, ecc. Il combustibile maggiormente utilizzato è il gas naturale (metano), cui si aggiunge il GPL e, in una comunità residenziale, il gasolio.

Un ulteriore elemento che determina consumo di energia è costituito dall'utilizzo dei **veicoli aziendali**. Il parco auto nel 2020 è costituito da 13 automobili, tutte ad uso strumentale, in proprietà o a noleggio. Tutte sono alimentate a gasolio, tranne una a GPL. La cilindrata media è circa pari a 1.500 cc. Nel corso del 2020 sono stati percorsi complessivamente 126.379 chilometri (-62,3% rispetto al 2019).

Complessivamente nel 2020 l'energia consumata all'interno dell'organizzazione* è pari a 4.628,8 gigajoule. Rispetto al 2019 si è avuta una riduzione complessiva del 13,6% legata agli effetti della pandemia sull'operatività dell'organizzazione.

Consumi di energia all'interno dell'organizzazione					
Consumi (in GJ)	2020	2019	Variazione % 2020/2019		
Consumi diretti per fonte					
Per riscaldamento	3.272,8	3.616,6	-9,5%		
Per utilizzo della flotta auto aziendale**	407,3	751,2	-45,8%		
Totale consumi diretti	3.680,1	4.367,8	-15,7%		
Consumi indiretti per fonte					
Energia elettrica	948,3	992,0	-4,4%		
Totale consumi di energia	4.628,4	5.359,8	-13,6%		

Le emissioni di gas a effetto serra determinate dal consumo di energia sono distinte, come previsto dagli standard internazionali, in due categorie***:

- emissioni dirette (Scope 1), che provengono da fonti sorgenti proprie dell'organizzazione o controllate dall'organizzazione;
- emissioni indirette (Scope 2), che derivano dall'acquisto, per il proprio utilizzo, di elettricità e calore generati da altre organizzazioni.

Nel 2020 le emissioni complessive sono pari a 307,8 tonnellate di CO2 equivalente****.

Emissioni di gas a effetto serra					
(in tonnellate di CO 2 equivalente)	2020	2019	Variazione % 2020/2019		
Dirette (scope 1) Da riscaldamento Da utilizzo della flotta auto aziendale Totale emissioni dirette	202,9 26,4 229,3	220,9 55,4 276,3	-8,1% -52,3% -17,0%		
Indirette (Scope 2) Da energia elettrica: sulla base del mix energetico nazionale (location based)	78,5	87,5	-10,3%		
Totale emissioni	307,8	363,8	-15,4%		

Il consumo di carta (per uso ufficio e per mailing o newsletter) nel 2020 è stato pari a circa 700 chilogrammi, per oltre il 75% riciclata o con marchi di sostenibilità (FSC, ecolabel).



^{*} Consumata da entità di proprietà o controllate dall'organizzazione e che comprende sia quella comprata da fonti esterne sia quella autoprodotta.

ambientale" di AbiLAb (2020). Per il calcolo di tutte le emissioni si sono utilizzati i parametri indicati in questo documento

^{**} Il valore è stato calcolato sulla base dei chilometri percorsi utilizzando i parametri indicati in "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale" di AbiLAb (2020) che si basano sui dati della Rete del Sistema Informativo Ambientale (ISPRA).

^{***} Non vengono qui considerate le emissioni Scope 3, che sono le altre emissioni indirette connesse all'attività dell'organizzazione, quali quelle determinate dalla produzione di prodotti e materie acquistate, dal consumo di combustibile utilizzato in veicoli non posseduti o controllati dall'organizzazione, ecc...
**** Ricomprendono nel calcolo le emissioni di CO2, CH4 e N2O, come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia

7.2 Altre informazioni non finanziarie

La possibilità di operare e i proventi di Dianova dipendono in modo determinante da alcuni enti della Pubblica Amministrazione. Ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione.

L'ente ha adottato il modello di Organizzazione e Gestione (MOG) previsto dal D.lgs 231/2001, che prevede la definizione di protocolli operativi finalizzati a evitare la commissione di una serie di reati tra i quali quelli previsti all'art. 25 in materia di peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio.

La parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione prevede specifici protocolli il cui rispetto si qualifica come un dovere per tutti i destinatari del Modello di organizzazione e gestione. All'interno delle procedure individuate vengono definiti i poteri decisionali, di verifica e controllo nonché i principi di comportamento che le Funzioni dell'Ente, a qualsiasi titolo coinvolte nel processo di gestione, sono tenute a osservare al fine di conformarsi con quanto definito all'interno del MOG e del Codice Etico adottato dall'Ente. L'Organismo di Vigilanza ha verificato che nel corso del 2020 siano state rispettate le prescrizioni previste dal MOG adottato.

Nell'anno 2020 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

Non sono state individuate altre questioni rilevanti di natura non finanziaria che richiedano la rendicontazione.



7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso del 2020 non si sono registrati contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale, quali in particolare in tema di lavoro, salute e sicurezza, trattamento dei dati personali, gestione dei servizi, aspetti ambientali, corruzione, rispetto dei diritti umani.



